

Richieste dei sindacati per le fabbriche minacciate di chiusura

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Conferma di un'ipotesi

le rocce di Marte sono di colore rosso

In penultima

Oggi il presidente incaricato presenta lo schema programmatico

Nuova serie di incontri tra Andreotti e i partiti

Saragat smentisce la disponibilità del PSDI ad un voto favorevole all'eventuale monocolore — Il PSI insiste sulla maggioranza senza preclusioni — La segreteria dc sarebbe contraria ad un governo senza maggioranza precostituita — Un'intervista di Giorgio Napolitano

Nuovo giro di consultazioni bilaterali — il secondo nel volgere di pochi giorni — il presidente del Consiglio incaricato, Giulio Andreotti tornerà stamane ad incontrare le delegazioni dei partiti dell'arco costituzionale allo scopo di conseguire loro la bozza delle «linee programmatiche» del governo che sta tentando di costruire. E' la bozza che in un primo tempo doveva essere inviata ai partiti già nella giornata di ieri appunto per dar loro il tempo di valutare le proposte di Andreotti e della Dc.

ma consultata solo dai ministri, a Montecitorio. Al mattino il presidente incaricato vedrà prima i socialisti, poi i socialisti comunisti, poi la delegazione della Svp. Per il pomeriggio sono fissati i colloqui con repubblicani, liberali e democristiani. Alla fine della giornata l'on. Andreotti si incontrerà con la delegazione democristiana per fare il punto della situazione. Una situazione, che subito da oggi, e che appare alquanto incerta.

Gli elementi di incertezza sono di varia natura e di varia origine, ma tutti sembrano convergere a sottolineare il carattere artificioso di certo ottimismo diffuso nei giorni scorsi sulle prospettive del tentativo condotto da Giulio Andreotti.

Un primo elemento di perplessità proviene dall'interno stesso della Dc. A piazza del Gesù si sono svolti nella giornata di ieri numerosi incontri per valutare la situazione alla luce in particolare della questione, molto delicata, della maggioranza che dovrebbe sostenere l'eventuale governo Andreotti.

Il presidente incaricato non ha infatti smentito le insistenti voci che gli attribuiscono l'intenzione di presentarsi comunque in Parlamento, anche senza una maggioranza pre-costituita. Il segretario democristiano Benigno Zaccagnini si era però espresso in un'intervista con Andreotti per dire che il governo deve essere formato sulla base dei punti del programma in corso di stesura e gli ha «fornito alcune indicazioni per il suo completamento».

Palermo

Prima riunione della nuova assemblea siciliana

Le divisioni della Dc bloccano per lunghe ore l'ARS sul problema della elezione del presidente

PALERMO, 21. La seduta dell'Assemblea regionale siciliana che avrebbe dovuto eleggere il presidente dell'ottavo Parlamento regionale, convocata per le 17 di questa sera, ha subito una lunga sospensione, che si è protratta fino a tardi, per effetto di una improvvisa crisi esplosa all'interno della Dc.

La scorsa notte le delegazioni dei partiti costituzionali (Dc, Pci, Psdi, Pri e Pli) si erano incontrati nella sede della Dc per l'ultima di una serie di riunioni promosse su richiesta del Pci per raggiungere una intesa sulla questione dell'assetto dei nuovi organi dell'Assemblea.

Inizia la settimana di lotta dei contadini

Stamane ha inizio la settimana di lotta proclamata dalle organizzazioni contadine (Alleanza, Uci e Fedemazzari), dall'Anca (l'associazione delle cooperative agricole della Lega) e dai consorzi di produttori aderenti al Cenfae. Grosse manifestazioni avranno luogo a Boretto (Reggio Emilia) e a Salerno (centra) avranno carattere interregionale e a Cagliari, il 25 sarà la volta di Cagliari, il 27 di Perugia. Le manifestazioni acquistano grande rilievo per l'obiettivo che si pongono (imporre al nuovo governo una adeguata attenzione sui problemi dell'agricoltura e promuovere una efficace azione di rinnovamento) e per il modo unitario con il quale sono state promosse.

Assurdo provvedimento nella provincia degli omicidi mafiosi impuniti

SINDACO COMUNISTA «SORVEGLIATO SPECIALE»

Il pretesto: una vecchia «rissa» contro mazzieri fascisti - La vera colpa: guida la rabbia e la protesta delle popolazioni tradite del comune di Africo

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 21. Un sindaco comunista costretto nella condizione di «sorveglianza speciale» è la incredibile risposta che un tribunale di Reggio Calabria ha ritenuto di dare agli interrogatori e ai sospetti dell'intera opinione pubblica nazionale sullo stato dell'ordine pubblico nella provincia di Reggio Calabria. Nei primi cinque mesi di quest'anno, in questo estremo lembo dell'Italia, si sono contati 72 omicidi per quaranta dei quali non si è in grado di indicare gli autori, ma ecco che dalla vicina Sicilia qualcuno viene in soccorso delle genti calabresi: il tribunale di Messina, sorretto da un rapporto del nucleo investigativo dei carabinieri, decreta di sospendere dalle funzioni di pubblico ufficiale e di sottoporre a sorveglianza il sindaco di Africo, Giovanni Bruzzaniti, per aver partecipato anni addietro ad uno scontro con i fascisti presso l'Università di Messina.

La logica degli «opposti estremismi» ha così, ancora una volta, perversamente operato tornando a decapezzare l'amministrazione popolare di un piccolo centro devastato a più riprese dall'inflazione e condannato alla sua sorte da una politica imbelle e cinica. Già nella primavera scorsa, infatti, il compagno Bruzzaniti, con tre assessori ed altri cinque compagni, era stato arrestato nottetempo quale promotore di uno sciopero di protesta durante il quale l'intera popolazione esasperata aveva bloccato il traffico ferroviario per attirare finalmente l'attenzione delle autorità sulla sua disperata condizione. Una grande mobilitazione popolare nella zona e lo sdegno espresso in tutto il paese, valsero a riportare ben presto in libertà gli amministratori che si erano fatti portavoce della rabbia della popolazione.

Ed ecco che scatta, ora, il nuovo inusitato atto repressivo. Perché? Ne hanno parlato stamani, in una conferenza stampa tenuta presso la federazione comunista, i compagni on. Montecione e Martorelli e gli avvocati Nadia Akedo e Giuseppe Morabito. Anzitutto un richiamo al fatto specifico dello scontro coi fascisti. Nel primo scontro, il 27 di Perugia, nell'Università di Messina un clima di violenze quotidiane alimentato dai missini con i loro pestaggi e i loro atti di «epistolite» tollerati dalla polizia e dalle stesse autorità accademiche, aveva provocato le reazioni scopie che aggraverò e vittime sono egualmente colpevoli: che la resistenza dei democratici fuoriusciti, la formazione di «ordine», una freddezza e falsamente imparziale concezione delle procedure penali prende il posto di una visione delle ragioni obiettive, politiche e sociali di un clima di conflitto, è la spia di una concezione e di una visione dell'ordine pubblico che ha fatto palesemente fallimento e che sembra creare compensazioni in atti punitivi assurdi. E' stato indicato il caso esemplare dei dott. Bartolomei che, prima

Con una bomba sotto la macchina

Ucciso l'ambasciatore britannico in Irlanda

DUBLINO, 21. L'ambasciatore britannico a Dublino Christopher Ewart-Biggs è stato ucciso in un attentato che ha fatto saltare in aria l'auto del diplomatico. L'attentato è stato compiuto nei pressi della residenza dell'ambasciatore. In un primo momento si riteneva che la donna ignota fosse la moglie dell'ambasciatore, ma si è poi appreso che quest'ultima aveva raggiunto Londra ieri sera. Nell'auto vi erano altre due persone — l'autista ed un funzionario del ministero per affari irlandesi — che sono rimaste gravemente ferite. Secondo la polizia l'ordigno era stato collocato in un cunicolo che passa sotto la strada e sarebbe stato fatto scoppiare con un comando a distanza. A Dublino si tende ad attribuire l'attentato a terroristi dell'IRA, ma la polizia ha detto che «è ancora troppo presto per stabilire se quest'attribuzione sia esatta. Dal parte sua il portavoce del Sinn Fein (braccio politico dell'IRA) ha condannato l'attentato dicendo: «Questi delitti brutali non fanno che danneggiare la lotta del popolo irlandese». NELLA FOTO: l'ambasciatore ucciso.



Foto: l'ambasciatore ucciso.



Oro alla Comaneci stella della ginnastica

Anche la Tunisia ha abbandonato i giochi di Montreal, portando con sé i suoi atleti nei paesi africani. Intanto la Tanzania ha annunciato che i suoi atleti non parteciperanno più a manifestazioni di qualsiasi tipo in cui siano presenti paesi razzisti e che intendano con questi nazionali rapporti sportivi. Per quanto riguarda le gare dell'Italia il risultato di maggior prestigio è stato ottenuto nel nuoto dalla staffetta 4x200 stile libero che ha respinto la finale stabilendo il nuovo record nazionale. Nella ginnastica individuale femminile la medaglia d'oro è stata vinta dalla romana Comaneci che ha battuto la tedesca Schmidt. Il titolo maschile di ginnastica era stato vinto dai giapponesi, davanti all'URSS. Nella foto: un momento della premiazione dei sinaiti giapponesi.

NELLO SPORT I SERVIZI DEI NOSTRI INVIATI

Ferma requisitoria della pubblica accusa

Il PM: carcere a vita per i tre del Circeo

L'omicidio di Rosaria Lopez e le sevizie a Donatella Colasanti «un delitto ludo, spietato» - «Quanto è accaduto è il frutto della violenza del potente sul debole» - Angelo Izzo, unico accusato presente, alla richiesta della pena ha sorriso



Donatella Colasanti

LATINA, 21. «Ergastolo» ripetuto per tre volte e ogni volta, un pugno sul leggio a sottolineare il significato della parola. Ergastolo per Andrea Ghira, Gianni Guido e Angelo Izzo i massacratori del Circeo. Queste le richieste del PM Vito Giampietro al termine della sua dura, precisa e lucida requisitoria. Un intervento che ha riassunto e completato le arringhe della parte civile sottolineando i caratteri che fanno di questo, non un processo qualunque. La requisitoria di Giampietro è stata seguita da una enorme folla che gronda lo spazio riservato al pubblico e l'androne del palazzo di giustizia di Latina e che è rimasta sempre in completo silenzio. Tre ore tese, cariche, segno di una partecipazione intensissima.

Anche Angelo Izzo, il solo degli imputati presenti ieri, come nelle ultime udienze, in aula non ha fatto commenti, non ha aperto bocca: del suo destino, di quello che doveva aspettarsi dalla requisitoria,

era certamente consapevole. Ha tentato ancora di indovinare la maschera del superuomo, del dux che non si spaventa di fronte alla prospettiva di rimanere per tutta la vita in carcere, ha abbozzato due o tre volte un sorriso di sufficienza, ma sul suo viso si è letta la paura. Una paura tremenda cresciuta da giovane in questa battaglia disperata. Giampietro non aveva mai fatto mistero della necessità di punire con l'ergastolo l'orrendo delitto di Punta Rossa. Tuttavia in Izzo e nei suoi difensori, era rimasta la tenue speranza che alla fine della fatica, il magistrato lasciasse quantomeno aperta una porta, uno spiraglio. Così non è stato: dura, terribile, martellante la requisitoria è giunta alla sua naturale conclusione.

Il rappresentante dell'accusa che con il giudice istruttore Arediacco ha condotto l'inchiesta sull'assassinio di Rosaria Lopez e le terribili sevizie inflitte a Donatella Colasanti — non debbono e non possono incrinare la compattezza di questo processo. Tutto quello che si è detto e si può dire conta poco: basta leggere con serenità e distacco gli atti per comprendere come questo processo abbia una sua vita e soprattutto una soluzione che travalica ogni influenza, è incontaminata e al di sopra di ogni craxifuge: questa soluzione è l'ergastolo.

Perché l'ergastolo, perché questa terribile richiesta? Giampietro è stato esplicito: «Io sono giunto a questa conclusione dopo una profonda meditazione, dopo aver tentato di trovare altre soluzioni: possibili. Non le ho trovate. Izzo, Ghira e Guido non so no più folla e il loro è stato un delitto ludo, freddo, spietatamente voluto per il per

Paolo Gambescia

(Segue in penultima)

Si estendono le reazioni negative alle gravi rivelazioni di Schmidt

Dichiarazioni di condanna da parte dei socialisti e dei comunisti in Portogallo — Critici i giovani della SPD — Imbarazzate affermazioni del ministro degli esteri di Bonn

Il «ricatto di Portorico», come ormai viene unanimemente definito l'alteggiamiento delle quattro potenze occidentali rivelato brutalmente dalle dichiarazioni del cancelliere tedesco Schmidt — «nessun aiuto economico all'Italia se nel governo di Roma entreranno i comunisti» — ha suscitato anche ieri reazioni fortemente critiche in molti paesi europei e dichiarazioni imbarazzate nei due paesi maggiormente posti sotto accusa. «Contrario allo spirito di Helsinki», «Staccata interferenza»: questi in sintesi i giudizi espressi dalla stampa sovietica. In particolare la «Tass», definisce la recente affermazione del presidente americano Ford, secondo il quale gli Stati Uniti sarebbero molto turbati in caso di una partecipazione dei comunisti ad un governo italiano, come una «prova diretta delle pressioni sull'Italia».

A un voto del quotidiano Jugoslavo Politika scrive che l'accordo di Portorico è «un tentativo di opporre i metodi antidemocratici della più diretta pressione e dell'ingerenza negli affari interni — al di fuori e contro la volontà degli elettori — all'ordine democratico».

Il ministro degli esteri di Portogallo, Manuel de Matos, ha dichiarato che il suo partito «coerente con la posizione sempre ribadita, secondo la quale il Portogallo non è stato vinto dai giapponesi, davanti all'URSS, negli ultimi anni».

Le incante dichiarazioni del cancelliere tedesco hanno intanto suscitato una ondata di reazioni negative all'interno della stessa Germania occidentale. Il presidente della gioventù della socialdemocrazia, Heidemarie Weck-Zeul, ha espresso stupore per la politica che il governo di Bonn sta conducendo nei confronti della socialdemocrazia. «La socialdemocrazia», ha detto, «non può tollerare, a quanto meno, la dichiarazione che il suo partito è stato sconfitto dalla socialdemocrazia».

Un messaggio del PCF e la risposta del PCI

La segreteria del Partito comunista francese ha inviato il seguente messaggio al Comitato centrale del nostro partito:

«Cari compagni, con l'insieme dei democratici e dei patrioti francesi abbiamo preso coscienza con indignazione del ricatto orfano di Portorico nei confronti del popolo italiano e rivelato da Helmut Schmidt. Noi vi vediamo un vano tentativo di mettere in discussione il trattato del suffragio universale, la libera scelta dei popoli d'Europa. Vi esprimiamo la nostra intera solidarietà e il nostro appoggio al popolo italiano. Vi informiamo che per proclamare la volontà dei democratici e dei patrioti del nostro paese di dire no a ogni nuova Santa Alleanza contro la libertà dei popoli, prendiamo l'iniziativa di indire una grande manifestazione nelle strade di Parigi per giovedì 22 luglio. Con i nostri sentimenti più fraterni».

Al messaggio del PCF, la segreteria del PCI ha risposto:

«Cari compagni, vi ringraziamo per l'espressione della vostra solidarietà contro un attacco diretto non soltanto a minacciare il nostro paese nella sua indipendenza, ma ad esercitare un ricatto sulle forze democratiche e su ogni paese del continente che voglia difendere il suo diritto inalienabile a decidere in modo autonomo del suo avvenire e della sua vita politica e a far confluire il proprio governo alla volontà dei suoi cittadini».

Nel nostro paese questo grossolano e inammissibile intervento ha riscosso una larga generale risposta di indignazione e di sdegno. Coloro che hanno giocato la carta dell'anticomunismo e coloro che rappresentando a Portorico il governo italiano non hanno reagito, ottengono oggi il risultato di dimostrare ancora una volta che «la difesa della dignità e dei diritti nazionali è incompatibile con l'anticomunismo».

OGGI

premiolini

UOMINI FELICI non ne conosciamo nessuno, ma ce ne sono. Sono in attesa che si fermi, intanto non li considerate. Quante volte avete sentito parlare dello «scandaglio», vale a dire di quell'accertamento effettuato per sorveglianza, dedicato ai professionisti, da una chissà quanto tempo. Invece non era in corso anch'esso e i professionisti sorridevano beati. Abbiamo letto ieri sul «Corriere della Sera» che il presidente incaricato, il quale sembra animato da intenzioni non diverse, calcola che lo scandaglio possa prendere l'avvio entro settembre o ottobre. Prima, dunque, «era in corso» gli interessi, naturalmente lo lasciano correre, adesso dite prendere l'atto». Cercate di incontrare un professionista: scommettiamo che vi risponderà, quando gli parlerete dello «scandaglio», col consueto sorriso aperto, pacificato, cordiale e fiducioso». Pare che il senatore Merzagora abbia avuto una idea per far rientrare i capitali italiani fuggiti all'estero. Si potrebbe, per stimolare il centro delle divise estere e diminuire i nostri debiti, dare anche un premio in percentuale a chi rimpiatterà i capitali. «Corriere della Sera». La pensata è geniale e affettuosa e non parliamo di migliorarla aggiungendo, alla percentuale, una sommetta extra che potremmo raccogliere con una apposita sottoscrizione nazionale. I braccianti ci hanno già fatto sapere che se si tratta di premiare patrioti tanto benemeriti, essi vogliono essere i primi a sottoscrivere. Fortebraccio

Enzo Lacaria

Convegno a Roma dei consigli delle fabbriche in crisi

Nella riconversione sta la salvezza delle aziende minacciate di chiusura

La relazione di Romei e le conclusioni di Garavini - Intervento del compagno Napolitano - Urgente il confronto col governo - Necessari positivi rapporti col nuovo Parlamento - Gli sprechi e le inadempienze dell'Ipo-Gepi

RIUNITO A BOLOGNA IL DIRETTIVO DELLA FULTA

Occupazione e «lavoro nero» impegni di lotta dei tessili

L'introduzione di Nella Marcellino - I lavoratori approvano unanimi le ipotesi di rinnovo dei contratti per tessili, abbigliamento, calzaturieri e occhiali

Dal nostro inviato BOLOGNA, 21. «Bisogna farla finita con il lavoro nero». E il sindacato... I lavoratori delle fabbriche, che lavorano con un regolare contratto... Occupazione e «lavoro nero» impegni di lotta dei tessili... L'introduzione di Nella Marcellino... I lavoratori approvano unanimi le ipotesi di rinnovo dei contratti per tessili, abbigliamento, calzaturieri e occhiali... Dal nostro inviato BOLOGNA, 21. «Bisogna farla finita con il lavoro nero».

La compagnia Marcellino, dopo aver ricordato come la vertenza contrattuale dei tessili si è caratterizzata e politicizzata sul problema del lavoro estero... La vertenza contrattuale dei tessili... I lavoratori delle fabbriche minacciate di chiusura... I treni fermi oggi dalle ore 10 alle 11... I treni si fermano oggi dalle ore 10 alle 11 per decisione del direttore generale della Ferrovie dello Stato... Domenico Comisso

Dietro i nomi - più o meno noti - delle aziende che hanno minacciato ieri all'assemblea dei delegati delle fabbriche in crisi... I treni fermi oggi dalle ore 10 alle 11... I treni si fermano oggi dalle ore 10 alle 11 per decisione del direttore generale della Ferrovie dello Stato... Domenico Comisso

Treni fermi oggi dalle ore 10 alle 11

I treni si fermano oggi dalle ore 10 alle 11 per decisione del direttore generale della Ferrovie dello Stato... Domenico Comisso

Dopo la grande giornata di lotta di martedì

Riprese al ministero del Lavoro le trattative per i braccianti

Che cosa chiedono i lavoratori agricoli - Le assurde pregiudiziali della Confagricoltura ribadite nell'assemblea di ieri - Nuovi scioperi il 28 e 29 prossimi

Continuano stamane le trattative per il rinnovo del contratto dei braccianti e dei salariati agricoli... Riprese al ministero del Lavoro le trattative per i braccianti... Che cosa chiedono i lavoratori agricoli - Le assurde pregiudiziali della Confagricoltura ribadite nell'assemblea di ieri - Nuovi scioperi il 28 e 29 prossimi

Eppoi ci sono le loro condizioni di salario e di lavoro che non sono degni d'essere chiamate in causa... Riprese al ministero del Lavoro le trattative per i braccianti... Che cosa chiedono i lavoratori agricoli - Le assurde pregiudiziali della Confagricoltura ribadite nell'assemblea di ieri - Nuovi scioperi il 28 e 29 prossimi

In atto gravi speculazioni

La siccità provoca la corsa al foraggio

Ieri mattina il ministro Marcora, reduce da Bruxelles dove ha ottenuto alcune misure circa l'approvvigionamento di cereali da foraggio... La siccità provoca la corsa al foraggio... In atto gravi speculazioni

La situazione resta altrettanto incerta: non sono da scartare nuovi colpi di scena... La siccità provoca la corsa al foraggio... In atto gravi speculazioni

in breve

SEMINARIO FILM SU GRUPPO FIAT... DIMINUITI CONSUMI PETROLIFERI... ACCORDO CONFAPPI PER LEGNO... in breve



ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

Assemblea dei Partecipanti del 20 luglio 1976

Assemblea dei Partecipanti del 20 luglio 1976. Prospetto Riassuntivo del Bilancio al 31 Marzo 1976 (44° esercizio). Conto Profitti e Perdite dell'esercizio al 31 Marzo 1976. Attivo: Partecipanti loro debito in conto capitale, Cassa e depositi presso banche, Titoli di proprietà, Mutui e finanziamenti, Anticipazioni ed altri crediti, Immobili e mobili, Passi attivi e risconti del passivo, Scarti su obbligazioni, Partite varie, Debiti per fidejussioni. Passivo: Capitale sottoscritto, Riserve e accantonamenti, Conferimenti dello Stato di cui alla Legge 22-3-1971 n. 184, Fondi ammortamento immobili e mobili, Fondo indennità di liquidazione al personale, Obbligazioni in circolazione, Sottoscrizioni nostre obbligazioni, Prestiti e debiti vari, Rate passivi e risconti del attivo, Fidejussioni a favore di terzi, Scarti sui mutui, Utile netto dell'esercizio. Conto Profitti e Perdite dell'esercizio al 31 Marzo 1976: Rendite e profitti, Spese e perdite.

Perché il « ricatto » di Portorico
Il caso Schmidt e le scelte subalterne per l'economia

Michele Tito, sul « Corriere della Sera », riferendosi alla scelta dei paesi alleati, Germania federale e Usa in testa, di non concedere aiuti all'Italia nel caso in cui i comunisti entrino in un governo...

Cooperazione internazionale

Il problema vero è un altro: con la vicenda di questi giorni, è venuta alla luce la natura di questa cooperazione internazionale. Quando parlavo di cooperazione internazionale...

Andamento convulso

Questa linea è costata al paese almeno tre anni di tempo. In questi giorni, è venuta alla luce la natura di questa cooperazione internazionale. Quando parlavo di cooperazione internazionale...

Lina Tamburino

Più evidente per l'occupazione la fragilità della ripresa
Il boom del lavoro a termine

Continua invece lo stillicidio dell'attività irregolare - La cassa integrazione diminuisce complessivamente ma aumenta in alcuni settori - I giovani condannati a lavorare una sola estate? - La situazione di stallo dovuta alla assenza di una politica attiva anche in questo campo

Il terreno dell'occupazione è forse quello in cui è più possibile vedere più chiaramente se la ripresa c'è e se il tipo di recupero in atto...

Attiva, si contano 200 emigrati che hanno trovato un lavoro più o meno precario nell'edilizia, ma sono 2.000 i posti di lavoro persi in un anno per la mancata sostituzione del «turn-over»...

mero di giovani che in questi mesi estivi sono stati assunti a termine, quando non in forme ancora più precarie, per rimpolpare i ranghi ridotti dalle ferie e sopprimere il boom della domanda estiva...

American Express Bank advertisement with logo and text.

Oltre ai disoccupati ufficiali
Un altro milione e mezzo in cerca di un'occupazione

Finalmente un'indagine dell'Istat ha gettato uno squarcio di luce sulla vasta area costituita da quelle persone che non fanno parte, in senso stretto, del mercato del lavoro...

Diminuzione del lavoro regolare nelle grandi aziende, stasi in quelle di più piccole dimensioni, «boom» del lavoro a termine e, più in generale, del lavoro decentrato, di quello a domicilio...

La caccia al risparmio

In questi giorni - anche in relazione all'aumentata liquidità bancaria - si sono diffuse voci circa un eventuale ribocco dei tassi attivi e passivi...

Restano però irrisolte le cause di fondo della svalutazione
PROROGATO IL DEPOSITO VALUTARIO

Il provvedimento che sarebbe scaduto il 4 agosto avrà vigore invece fino al 3 novembre - Migliora ancora la lira - Si vorrebbe «premiare» chi ha esportato capitali

La risposta viene da questa ripresa alla domanda creata dall'incremento nell'attività produttiva - anche nei settori più difficili, meno gratificanti, a differenza di quanto si diceva...

Calabria vicedirettore generale?

Nuovo colpo di mano si prepara all'IRI

Nella giornata di domani il comitato di presidenza dell'IRI - stando alle indiscrezioni che è stato possibile raccogliere - si appresta a compiere un altro colpo di mano che si prepara all'IRI...

Necessaria la riforma dell'assicurazione RCA - Auto

Gli agenti di assicurazione, organizzati in SIA, hanno promosso ieri a Roma un convegno per denunciare la crisi del settore. In particolare, il compagno Assante ha denunciato la «colpevole assenza» dei vari ministri dell'industria...

Disperazione e rabbia di un terremoto

Il giorno 7 maggio al momento del terremoto in Friuli mi trovavo al secondo piano della mia abitazione insieme a mia moglie e ai due figli...

Bisogna proprio farla finita con le trame eversive

Caro direttore, dopo circa sessant'anni, il fascismo ammassa ancora. Sembra incredibile, ma è così. Ancora un altro magistrato ha fatto un'inchiesta su soli questi uomini. Credo che il voto del 20 giugno abbia significato anche questo: farla finita con questi uomini...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

in breve

- NUOVA RIUNIONE PER L'IMMOBILIARE
UNA SARA' SVALUTATO IL CAPITALE ANIC
L'IRI si appresta a compiere un altro colpo di mano che si prepara all'IRI...

Lettere all'Unità

Disperazione e rabbia di un terremoto

Il giorno 7 maggio al momento del terremoto in Friuli mi trovavo al secondo piano della mia abitazione insieme a mia moglie e ai due figli...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

Bisogna proprio farla finita con le trame eversive

Caro direttore, dopo circa sessant'anni, il fascismo ammassa ancora. Sembra incredibile, ma è così. Ancora un altro magistrato ha fatto un'inchiesta su soli questi uomini...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

Un paese del Sud fallidito dall'emigrazione

Caro compagno, da circa un mese e mezzo abbiamo ricevuto da un nostro lettore la sezione del PCI. Non ci sarà bisogno di molte parole per illustrare le condizioni nelle quali ci troviamo ad operare...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

L'assegno tolto a una povera invalida civile

Caro direttore, con profondo rincrescimento ho letto e scritto in questa vostra rivista, ma sono costretto a farlo perché desidero che l'opinione pubblica sia sensibilizzata su un problema drammatico e che pochi conoscano. Intendo parlare degli invalidi civili...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

Lo prendono soltanto turandosi il naso

Signor direttore, dalla Società Europea di Edizioni ho ricevuto questo giornale «Egredo» e ho letto con interesse una copia del vostro quotidiano il giornale nuovo che è stato fondato da un gruppo di amici del nostro giornale...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

Sigmond Ginzberg

Caro direttore, per me è stata una mazzetta malata, perché quella pur modesta somma mi era veramente indispensabile, era di importanza vitale...

LETTERA FIRMATA (Alessandria)

Da oggi «Teatro Spagna» alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 21. Cominciano domani, giovedì, nel quadro della Biennale «Teatro Spagna»...

Il programma di «Teatro Spagna» - informa un comunicato della Biennale - proseguirà con «Candido»...

Alla Fenice, dal 27 al 31 luglio, è la volta della compagnia di Maria Esper...

le prime

Musica Cecil Taylor a Massenzio

Con il concerto del pianista Cecil Taylor, si inaugura alla Basilica di Massenzio...

Abbiamo infatti l'impressione che l'ansia di ricerca, lo sforzo per rompere, in nome del free, gli schemi nei quali...

Incomincerà con l'atterraggio su Marte della sonda americana Viking (ma le imprese spaziali sembrano interessare ormai meno...

Il pubblico della Basilica di Massenzio era composto di ascoltatori «classici» e di giovani che non sono abituati frequentatori di manifestazioni accademiche...

Cominciata ad Orvieto la manifestazione "aperta"

Umbria-Jazz: se c'è crisi è di crescita

Publico più folto dell'anno scorso alla prima serata Ferma condanna di isolati gruppi teppistici che nelle loro scorriere hanno provocato incidenti di lieve entità

Dal nostro inviato

ORVIETO, 21. I nodi vengono al pettine anche per Umbria-Jazz. Crisi da successo, crisi di crescita...

L'assessorato regionale Provinciale ha preso in mano l'assalto al convenevoli di rito per «entrare subito nel merito delle questioni scottanti»...

La Ralli e Salerno insieme sulla scena

Si è già formata una nuova compagnia per la prossima «stagione» teatrale: Garinei e Giovannini sono riusciti ad ottenere Enrico...

Cinema Kosmos anno 2000

In concomitanza con l'atterraggio su Marte della sonda americana Viking (ma le imprese spaziali sembrano interessare ormai meno...

Lo spunto è semplice. Un aereo in volo per New York precipita e va a sbattere proprio contro l'asteroide di un altro pianeta...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Dal nostro inviato

configurarla più come una iniziativa di tipo turistico, a scopo prevalentemente promozionale.

Se questi sono problemi la soluzione è decisiva: effetti della continuità e funzionalità di Umbria-Jazz...

La Ralli e Salerno insieme sulla scena

Si è già formata una nuova compagnia per la prossima «stagione» teatrale: Garinei e Giovannini sono riusciti ad ottenere Enrico...

Cinema Kosmos anno 2000

In concomitanza con l'atterraggio su Marte della sonda americana Viking (ma le imprese spaziali sembrano interessare ormai meno...

Lo spunto è semplice. Un aereo in volo per New York precipita e va a sbattere proprio contro l'asteroide di un altro pianeta...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Dal nostro inviato

È la bandiera di Cuba, quest'anno, sventolante più alta tra quelle dei quarantasei paesi che hanno preso parte al XX Festival cinematografico di Karlovy Vary...

Inoltre, nel diluvio di premi grandi, medi, piccoli e di consolazione, che ha caratterizzato (creativamente) anche questa XX edizione del Festival...

L'Arkestra di Sun Ra dà il via alla Rassegna di Ravenna

RAVENNA, 21. Con un lunghissimo John Gilmore, tutto giocato sugli echi dei vecchi sax-tone «d'assalto» e con Take 10...

Cinema Kosmos anno 2000

In concomitanza con l'atterraggio su Marte della sonda americana Viking (ma le imprese spaziali sembrano interessare ormai meno...

Lo spunto è semplice. Un aereo in volo per New York precipita e va a sbattere proprio contro l'asteroide di un altro pianeta...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Il cubano «Cantata per il Gile» vince a Karlovy Vary

È la bandiera di Cuba, quest'anno, sventolante più alta tra quelle dei quarantasei paesi che hanno preso parte al XX Festival cinematografico di Karlovy Vary...

Inoltre, nel diluvio di premi grandi, medi, piccoli e di consolazione, che ha caratterizzato (creativamente) anche questa XX edizione del Festival...

Dal nostro inviato

È la bandiera di Cuba, quest'anno, sventolante più alta tra quelle dei quarantasei paesi che hanno preso parte al XX Festival cinematografico di Karlovy Vary...

Inoltre, nel diluvio di premi grandi, medi, piccoli e di consolazione, che ha caratterizzato (creativamente) anche questa XX edizione del Festival...

L'Arkestra di Sun Ra dà il via alla Rassegna di Ravenna

RAVENNA, 21. Con un lunghissimo John Gilmore, tutto giocato sugli echi dei vecchi sax-tone «d'assalto» e con Take 10...

Cinema Kosmos anno 2000

In concomitanza con l'atterraggio su Marte della sonda americana Viking (ma le imprese spaziali sembrano interessare ormai meno...

Lo spunto è semplice. Un aereo in volo per New York precipita e va a sbattere proprio contro l'asteroide di un altro pianeta...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Un nuovo grado d'allarme per l'Accademia nazionale di arte drammatica - le cui crisi sono ormai ricorrenti - è stato lanciato, nel corso di una conferenza stampa a Roma...

Il principe e il povero in un film ricchissimo

Si sta girando in Ungheria una nuova versione cinematografica di «Principe e il povero», il notissimo racconto di Mark Twain che fu portato sullo schermo, con grande successo, negli anni Trenta, dal regista William Keighley...

Questa volta ci prova Richard Fleischer, che si avvale di «cast» eccezionali: sono infatti interpreti della superproduzione Mark Twain...

Questa volta ci prova Richard Fleischer, che si avvale di «cast» eccezionali: sono infatti interpreti della superproduzione Mark Twain...

Questa volta ci prova Richard Fleischer, che si avvale di «cast» eccezionali: sono infatti interpreti della superproduzione Mark Twain...

Prendono vita «Le creature di Prometeo»

Il Complesso Romano del Balletto ripropone la partitura beethoveniana nella storica interpretazione coreografica di Salvatore Viganò

Cliff Robertson torna alla regia

L'attore cinematografico americano Cliff Robertson ritorna alla regia con il suo secondo film come regista, «Sangue e lacrime»...

Il film s'intitolerà «Sangue e lacrime» ed è basato su un libro di Flannery O'Connor...

Julie Christie e Donald Sutherland in un giallo diretto da Chabrol

L'attore inglese Julie Christie e l'attore canadese Donald Sutherland, che hanno già fatto coppia nel film di Nicholas Roeg «A Venezia un dicembre rosso shocking», reciteranno ancora insieme in un altro giallo, diretto da francese Claude Chabrol...

Il film s'intitolerà «The Caneen» di Peter Berg e sarà interpretato anche da Vittorio Gassman. È il secondo film in inglese che dirigerà Chabrol, dopo «Prometeo»...

oggi vedremo

PARLA MARK TWAIN (1°, ore 18,55) Si ripropone questa sceneggiatura di Romaldo Craveri e Diego Fabbrì...

NAPULAMMORE (1°, ore 20,45) Ritorna Massimo Ranieri con questo spettacolo di musiche e canzoni napoletane...

SPAZIO 1999 (2°, ore 20,45) Il pianeta incantato è il titolo del telefilm in onda...

SI', NO, PERCHÉ? (2°, ore 21,50) I tritaccelloni (sottotitolo «Fogli di appunti sulla satira politica») è il titolo di questo programma di Luciano M...

programmi TV nazionale 12,00 OLIMPIADI Sintesi delle gare del giorno precedente...

TV secondo 18,30 RUBRICHE DEL TG2 20,00 SPAZIO 1999 «Il pianeta incantato»...

Radio 1° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30-7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 2° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 3° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 4° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 5° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 6° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 7° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 8° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 9° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 10° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 11° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 12° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 13° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

Radio 14° GIORNALE RADIO - ORE: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30...

STITICHEZZA? pillole lassative SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino

Per sopprimere alla carenza di posti letto negli ospedali

Approvati dalla Regione i criteri di convenzione con le cliniche private

Adeguate le rette per i ricoveri di anziani e minori - Quattro miliardi a sostegno dei coltivatori diretti - Rifinanziata la legge sui soggiorni per ragazzi - Ferma condanna dell'assassinio del magistrato Occorsio

Intensa attività ieri in consiglio regionale, con il varo di una serie di provvedimenti proposti dalla giunta nel campo della sanità, dell'assistenza, dell'agricoltura e dei servizi sociali. La seduta è stata presieduta dall'assessore regionale al regolamento, in attesa del piano sanitario regionale — alla carenza di posti letto negli ospedali pubblici. A questo fine, nella delibera si ribadisce la necessità di stipulare convenzioni sulla base del fabbisogno accertato nelle diverse zone della regione, per riequilibrare la dislocazione non omogenea degli stessi presidi pubblici; si insiste, inoltre, sulla esigenza di sopprimere all'insufficienza dei posti letto pubblici nelle singole specialità.

In aula il confronto sul governo alla città

Questa sera in Campidoglio il via al dibattito politico

Fitto il calendario dei lavori fino alla fine del mese. Lunedì la prima seduta dell'assemblea di palazzo Valentini - I partiti impegnati nelle consultazioni

Dopo la seduta inaugurale di lunedì, il consiglio regionale torna a riunirsi questa sera. La rete filissima degli incontri e dei contatti dei partiti politici, che occuperà tutta la seduta, si salda dunque al confronto tra i partiti nell'aula di Giulio Cesare.

I temi al centro del dialogo tra le forze democratiche sono ormai noti a tutti: l'instabilità istituzionale, il programma con le misure da attuare subito per avviare la ripresa (problemi sui quali il confronto appare già bene avviato) e la formazione della giunta, il punto centrale a proposito del quale ancora molti nodi debbono essere sciolti, soprattutto da parte della Dc.

Lunedì prossimo, intento iniziale di Palazzo Valentini, anche il confronto per la Provincia. Nel pomeriggio, infatti, è fissata la prima riunione della nuova assemblea provinciale. Leri il compagno Quattrucci e il capogruppo del Pci, Marisa Rodano, si sono incontrati con il presidente della Provincia, Ugo Vetere, per discutere gli argomenti del colloquio: tempi del dibattito politico in assemblea.

Il confronto, che non nasconde le divergenze politiche, positive o negative, si svolgerà in un clima di confronto. La consultazione promossa dal Pci con gli altri partiti e con le forze sociali ha conosciuto, ieri, una giornata di pause. Ma già domani la serie degli incontri riprenderà: una delegazione comunista, infatti, avrà un colloquio con i rappresentanti delle tre centrali della cooperazione.

Anche il Psdi, in questi giorni, è impegnato in una serie di incontri, una commissione nominata dal direttivo provinciale, infatti, sta mettendo a punto un documento programmatico che verrà discusso, nei giorni seguenti, nelle organizzazioni degli industriali, i rappresentanti dei commercianti e degli artigiani.

Oggi alla Regione incontro sulla nuova legge per la Cassa del Mezzogiorno. La nuova legge sugli interventi economici nel Mezzogiorno e le possibilità nuove che questa offre al Lazio, saranno al centro di un incontro di lavoro che si terrà stamattina nella sede della Regione, alle Pisanine. L'iniziativa è stata promossa da tutti gli esponenti del mondo del lavoro, dai sindacati confederali, alle organizzazioni degli industriali, degli artigiani e dei commercianti, oltre ovviamente ai rappresentanti della Regione e delle assemblee elettive del Lazio.

Per quanto riguarda l'agricoltura è stata approvata una importante delibera sul fondo di rotazione per lo sviluppo della proprietà diretta-contadina.

Quattrocento milioni in più, rispetto alla precedente legge che ne stanziava 870, sono poi stati assegnati agli enti locali per le attrezzature dei soggiorni estivi e invernali e del tempo libero a favore dei minori.

Oggi alla Regione incontro sulla nuova legge per la Cassa del Mezzogiorno. La nuova legge sugli interventi economici nel Mezzogiorno e le possibilità nuove che questa offre al Lazio, saranno al centro di un incontro di lavoro che si terrà stamattina nella sede della Regione, alle Pisanine. L'iniziativa è stata promossa da tutti gli esponenti del mondo del lavoro, dai sindacati confederali, alle organizzazioni degli industriali, degli artigiani e dei commercianti, oltre ovviamente ai rappresentanti della Regione e delle assemblee elettive del Lazio.

Nella disputa sulle concessioni balneari deciso intervento della pretura Fuori legge sette stabilimenti di Ostia



Così appariva domenica la spiaggia del «Plinius», uno degli stabilimenti abusivi

Avvisi di reato per i gestori

Il permesso di occupare il suolo demaniale è scaduto e non è stato più rinnovato - Consegnati alla capitaneria di porto alla magistratura altri 49 pacchi di documenti - Domenica saranno impegnati nell'opera di controllo sulle spiagge i CC del nucleo di polizia giudiziaria

Sette comunicazioni giudiziarie per altrettanti gestori di stabilimenti balneari di Ostia sono state emesse ieri dalla pretura di Roma. Il reato contestato è occupazione abusiva di suolo demaniale. I documenti consegnati alla pretura della capitaneria di porto nel quadro dell'inchiesta sulle attività dei proprietari di stabilimenti balneari e sulla paradossale situazione del mare «in gabbia».

I documenti erano stati richiesti al comando della capitaneria di porto dal pretore Gianfranco Amendola e sono stati prelevati dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, comandato dal colonnello Placido.

Questi non sono che i primi risultati dell'inchiesta della pretura. L'esame dei documenti consegnati alla capitaneria di porto ha permesso di individuare altri 49 pacchi di documenti. Non si sa ancora in quale direzione stia lavorando il pretore Amendola, ma il fatto che i documenti siano stati prelevati da gruppi di giovani che ne possiedono «il proprio» è stato abbandonato da questi gruppi dopo una violenta marcia di protesta.

Un caso di occupazione abusiva di suolo demaniale è stato individuato dalla pretura di Ostia. Il proprietario di un terreno di 1161 mq di estensione, che prevede per il trasgressore una pena di 10 mesi di reclusione.

Un caso di occupazione abusiva di suolo demaniale è stato individuato dalla pretura di Ostia. Il proprietario di un terreno di 1161 mq di estensione, che prevede per il trasgressore una pena di 10 mesi di reclusione.

Mortali per marito e moglie i colpi vibrati da un venditore di sigarette di contrabbando

Ha ucciso a coltellate nel dormitorio i due proprietari che lo schermavano

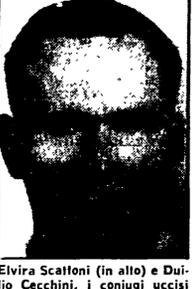
L'omicida era stato poche ore prima fermato dalla polizia con un piccolo carico di tabacco - Il fatto era stato pretesto di pesanti scherzi da parte del titolare della pensione al Giancolense - La donna abbattuta mentre cercava di fermare l'assassino

L'operazione speculativa nel silenzio della giunta

Oltre 2 miliardi per un palazzo: paga il Comune e il consiglio non lo sa

Un intero palazzo in via Ennio Quirino Visconti 90, nel quartiere Prati, starebbe per essere acquistato (o forse già lo è stato) dalla ASCOROMA, la società assicurativa del Comune. Nei giorni scorsi, infatti, sono trapelate voci secondo le quali la trattativa si sarebbe trovata a buon punto, e si è conosciuto anche il prezzo dell'operazione: oltre 2 miliardi e 600 milioni. Una cifra tutt'altro che trascurabile, che la giunta dimissionaria avrebbe dato il permesso di spendere, senza alcun controllo, durante la vacanza del consiglio.

Il fatto, se confermato, sarebbe indubbiamente grave. Non solo perché la decisione di consentire l'acquisto dell'immobile sarebbe stata presa dalla giunta senza interpellare il consiglio (né quello vecchio né, ovviamente, quello nuovo), ma anche perché la ASCOROMA, che versa in una situazione finanziaria pesantemente deficitaria, da diversi mesi ha un consiglio di amministrazione incompleto (mancano i rappresentanti della sinistra) ed è priva del direttore. Secondo alcune informazioni, inoltre, nell'impresa con la quale verrebbe stipulato l'affare, la società TIBA, avrebbero le mani in pasta personaggi molto vicini alla Dc e alla giunta uscente.



Elvira Scattoni (in alto) e Duilio Cecchini, i coniugi uccisi

Uno scatinato umido, freddo e maledodorante, in via Lorenzo Valla, al Giancolense, adibito a dormitorio per la povera gente della zona. Con le poche migliaia di lire al mese che 4 inquilini pagavano per un letto in una stanza semibuca, cercavano di tirare avanti i due «proprietari», i coniugi Elvira Scattoni e Duilio Cecchini: e proprio qui sono stati uccisi martedì sera.

Un intero palazzo in via Ennio Quirino Visconti 90, nel quartiere Prati, starebbe per essere acquistato (o forse già lo è stato) dalla ASCOROMA, la società assicurativa del Comune. Nei giorni scorsi, infatti, sono trapelate voci secondo le quali la trattativa si sarebbe trovata a buon punto, e si è conosciuto anche il prezzo dell'operazione: oltre 2 miliardi e 600 milioni. Una cifra tutt'altro che trascurabile, che la giunta dimissionaria avrebbe dato il permesso di spendere, senza alcun controllo, durante la vacanza del consiglio.

Il fatto, se confermato, sarebbe indubbiamente grave. Non solo perché la decisione di consentire l'acquisto dell'immobile sarebbe stata presa dalla giunta senza interpellare il consiglio (né quello vecchio né, ovviamente, quello nuovo), ma anche perché la ASCOROMA, che versa in una situazione finanziaria pesantemente deficitaria, da diversi mesi ha un consiglio di amministrazione incompleto (mancano i rappresentanti della sinistra) ed è priva del direttore. Secondo alcune informazioni, inoltre, nell'impresa con la quale verrebbe stipulato l'affare, la società TIBA, avrebbero le mani in pasta personaggi molto vicini alla Dc e alla giunta uscente.

Nuovi ostacoli rischiano di bloccare l'esproprio di Villa Torlonia

Rischia di rimanere ancora bloccata la procedura per l'esproprio di Villa Torlonia. Un piccolo ricettatore, insomma, un uomo ormai anziano che anche nel giro della «malta» non era mai riuscito a costituirsi in giudizio, ha impedito l'emanazione del decreto ministeriale per la consegna di Villa Torlonia.

Un intero palazzo in via Ennio Quirino Visconti 90, nel quartiere Prati, starebbe per essere acquistato (o forse già lo è stato) dalla ASCOROMA, la società assicurativa del Comune. Nei giorni scorsi, infatti, sono trapelate voci secondo le quali la trattativa si sarebbe trovata a buon punto, e si è conosciuto anche il prezzo dell'operazione: oltre 2 miliardi e 600 milioni. Una cifra tutt'altro che trascurabile, che la giunta dimissionaria avrebbe dato il permesso di spendere, senza alcun controllo, durante la vacanza del consiglio.

Intossicazioni ed esplosioni troppo frequenti a Rieti e Colferro

Una lunga catena di incidenti negli stabilimenti della Snia

Due mesi or sono cinque operai della Snia di Rieti sono rimasti gravemente intossicati per aver lavorato a contatto con grosse quantità di solfito di carbonio e di idrogeno solforato. Tre giorni fa, sempre in uno stabilimento Snia, stavolta a Colferro, una esplosione ha fatto saltare in aria l'intero modernissimo reparto di essiccazione delle polveri di sparo.

Il nascondiglio fatto costruire cinque mesi fa da due ricercati

Una «prigione» sotterranea nella campagna di Velletri

Novità sul «fronte» dei sequestri di persona: mentre la vicenda del grossista di Napoli e uno Renato Penneri sembra avviarsi a conclusione, i carabinieri hanno scoperto in un vigneto vicino Velletri un rifugio sotterraneo che probabilmente sarebbe dovuto servire a segregare una o due persone. Un rapporto quasi concluso, quindi, e forse due sventati.

Il partito

I deputati e i senatori comunisti della circoscrizione del Lazio sono convocati per oggi, alle ore 12, presso il gruppo del Pci della Camera dei Deputati, per la elezione del responsabile regionale del gruppo. Parteciperà il compagno Paolo Coli.

Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Università

Anche gli studenti e il personale dell'Ateneo nei comitati d'istituto

Il nuovo regolamento approvato all'unanimità era già stato votato dal Senato accademico - Dovrà ora essere ratificato dal ministro della PI - «Un importante passo verso la democratizzazione»

Con voto unanime il consiglio di amministrazione dell'Università, ha approvato l'altro dei due decreti che sancisce la democratizzazione dei comitati di istituto e modifica quindi lo stesso Statuto dell'ateneo. Nel testo, che era stato preparato e già votato dal Senato accademico, vengono accolte alcune delle principali richieste che le organizzazioni studentesche democratiche e i sindacati, avevano da tempo avanzato. Prima fra tutte, appunto, quella dell'allargamento a tutte le componenti del mondo universitario del diritto di far parte dei comitati di istituto che erano formati fino ad oggi esclusivamente da professori ordinari. Nella delibera si stabilisce invece che degli organi saranno membri anche i docenti fuori ruolo e incaricati, tutti gli assistenti, i lavoratori non docenti, i borsisti, i titolari di assegni biennali e di contratti quadriennali che prestino la loro opera nell'istituto, e i rappresentanti degli studenti.

Il direttore di istituto — verrà designato dal Consiglio di facoltà su proposta del comitato che ne voterà il nome a scrutinio segreto. È prevista inoltre la creazione di una giunta esecutiva in ogni istituto, composta da professori, assistenti, non docenti e studenti. I compiti del comitato vengono fissati dall'articolo 6 della delibera: «In rispetto della libertà di insegnamento e di ricerca scientifica dei professori il comitato delibera sui programmi, sulla destinazione dei fondi, sulle materie di interesse generale dell'istituto, sulle proposte che

ritiene di formulare al Consiglio di facoltà». I comitati, come vede pur tra alcuni limiti, escono da questa delibera profondamente cambiati rispetto al passato: perché entrino in funzione bisogna attendere però la approvazione del nuovo regolamento da parte del ministro della Pubblica Istruzione. La delibera del Senato accademico e dell'Opera di amministrazione, approvata dopo un'intensa iniziativa unitaria delle forze democratiche, segna un'importante tappa — è detto in un comunicato del comitato del PCI per l'Università — verso il conseguimento di obiettivi più avanzati. «La discussione sulla creazione dei dipartimenti e la auspicata fase di sperimentazione — prosegue la nota — dovranno senza dubbio avvenire nell'ambito dell'attuazione della nuova delibera. Le successive importazioni scadenze di rinnovamento dei maggiori organi di governo dell'università (elezione del rettore, di numerosi presidi di facoltà, dei consigli di amministrazione) sono anch'esse affrontate secondo questa linea: al di fuori di ogni personalismo e lotta di facione, occorre marciare verso un incontro democratico, di pubblicità dei programmi.

Anche l'Unità democratica, l'organizzazione di studenti che ha raccolto circa il 60 per cento delle recenti elezioni dell'ateneo, nel sollecitare l'approvazione ministeriale di questa delibera, ha sottolineato «l'importanza che assume il rinnovo delle più alte cariche di governo dell'Università».

Protesta dei sindacati per l'attacco di Malfatti ai lavoratori dell'Opera Universitaria

Una ferma critica alle prese del ministro della Pubblica Istruzione, che vorrebbe decurtare gli stipendi dei dipendenti dell'Opera Universitaria, è stata espressa in un comunicato congiunto dai sindacati provinciali CGIL, CISL e UIL. «Malfatti, che per anni ha tenuto la presidenza dell'Opera Universitaria, è stato il fautore della legge sullo stato giuridico dei lavoratori delle Opere di Stato, che ha fatto di fatto, e di diritto, un gravissimo attacco alle autonomie e alla gestione democratica delle strutture universitarie». Il ministro della PI, come si ricorderà, ha ingiunto nei giorni scorsi al consiglio di amministrazione democraticamente eletto di decurtare le buste-paga dei dipendenti, poiché, secondo lui, parte dello stipendio derivava da autotutela illegittimi concessi dai precedenti commissari dell'Opera. Malfatti pretende anche che i lavoratori restituiscano gli aumenti ricevuti negli ultimi anni, e minaccia i consiglieri di azione legale nel loro confronti. Il comunicato dei sindacati federali sottolinea il pericolo di «gravi conseguenze» per gli studenti della linea del ministro dove non fosse ritirato, infatti, le organizzazioni sindacali sarebbero costrette a sostenere con necessarie azioni di lotta le richieste della categoria.

AIDA A CARACALLA

Alle 21, replica, alle Terme di Caracalla, di «Aida» di Giuseppe Verdi, con la regia di Paolo Paoletti. Interpreti principali: Maria Perazini, Laura Dister Gambardella, Gianfranco Cecchele, Attilio D'Onofri, Franco Pugliese, Mirio Machi, Primo Ballerini, Silvia Latini e Tuccio Rigamonti. Sabato 23 replica, alle ore 21, di «Madama Butterfly».

APREA-DELLI PONTI ALLA BASILICA DI MASSENZO

Oggi e domani, alle 21.30, alla Basilica di Massenzo, concerto di Aprea e Delli Ponti, pianisti. Programma: «L'Accademia di S. Cecilia» (Mozart, 12-13). In programma: «Mistic» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno.

CONCERTI

INIZIATIVE EUROPEE DI CULTURA INTERNAZIONALE (VIA Cavour, 144) Giovedì 22, alle 21, concerto di Aprea e Delli Ponti, pianisti. Programma: «L'Accademia di S. Cecilia» (Mozart, 12-13). In programma: «Mistic» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno; «Caiobios» di Giga e Notturno.

PROSA E RIVISTA

ANITEATRO QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo, Tel. 654.77.84) Alle 21, «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper. Con: S. Ammirata, M. Bonini, O. O. Baccarelli, D. Falconi, M. Fracchi, G. Santelli, V. Amadori, M. Morelli, C. Lala, D. Modesti. In scena dal 1975.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO CINEMA

«Non basta più pregare» (Archimede)
«Giovani bruciati» (Baldina)
«Tutto modo» (Capranichetta)
«Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiamma)
«Playboy» (Festimstud)
«Stop a Greenwich Village» (Holiday)
«Hollywood party» (Metro Drive In)
«Cadaveri eccellenti» (Triompho)
«Toto cerca casa» (Ariolo)
«Storie di caccia in Bassa Baviera» (Avario)
«Mezzogiorno di fuoco» (Boito)
«Un dollaro d'onore» (Broadly)
«Marcia trionfale» (Brasway)
«Toto siamo uomini o caporali?» (Clodilo)
«Ultimo domicilio conosciuto» (Espero)
«Lenny» (Nuovo)
«I comari» (Planetario)
«Barberis» (Planetario)
«Dramma della gelosia» (Tiziano)
«Pane e cioccolata» (Cinofilm)
«Lassù qualcuno mi ama» (S. Saturnino)
«Toto siamo uomini o caporali?» (Clodilo)
«Diario di una cameriera» (Filmstudio 2)
«L'Age d'or» (Montesacro Alto)
«L'uomo dai sette capestri» (Il Collettivo)

CINE CLUB

FILMSTUDIO
Studio 1 - Alle 19, 21, 23
Studio 2 - Alle 19, 21, 23
Studio 3 - Alle 19, 21, 23
«Diario di una cameriera» di T. Murnau
«Montesacro Alto» di Emilio Fede
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

CINEMA TEATRI

AMBRASIOVINELLI - Via G. Pepe 21, Tel. 33.30.08
Shampoo, con W. Beatty
SA - (VM 18) - Rivista di spogliarellisti
VOLTURNO - Via Volturmo, 37
Tel. 471.257
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour
Tel. 352.153
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

OGGI

Caracalla, 22. Partenze: Portuense, 425. Prati-Torionale: Portuense, 425. Prati-Torionale: Portuense, 425. Prati-Torionale: Portuense, 425.

TEMPERATURE

Le previsioni di oggi sono state rilevate le seguenti temperature: ROMA NORD minima 17, massima 23; ROMA SUD minima 17, massima 23; FIUMICINO minima 19, massima 25; CIAMPINO minima 19, massima 25.

TELEFONI UTILI

Soccorso pubblico di emergenza: 112. Polizia stradale: 6770. Polizia urbana: 6700741. Soccorso ACI: 116. Vigili del fuoco: 4444. Vigili del fuoco: 4444. Vigili del fuoco: 4444.

FARMACIE NOTTURNE

Attiva: S. Maria, via Gino Bonichi 117. Aureliana: Palermo, via di Roma 117. Bocca Subura: Roma, via Bocca Subura 117.

CONCORSI

Una vera e propria gara di concorsi di cui è stata disposta l'assunzione di insegnanti di attività parasportive, di cui è stata disposta l'assunzione di insegnanti di attività parasportive, di cui è stata disposta l'assunzione di insegnanti di attività parasportive.

ACILIA

Enchiridion nera, con Emanuelle 5 (VM 18)
ADAM - Via Casilina, 1816
Tel. 416.18.08
GREGORIO - Via Gregorio VII, 180
Tel. 638.06.00
Kosmos 2000 (prima)
HOLIDAY - Largo B. Marcello
Tel. 558.316
Stop a Greenwich Village, con L. Baker - DR (VM 14)
KING - Via Fontana, 7
Tel. 31.95.41
«Hollywood party» (Metro Drive In)
«Cadaveri eccellenti» (Triompho)
«Toto cerca casa» (Ariolo)
«Storie di caccia in Bassa Baviera» (Avario)
«Mezzogiorno di fuoco» (Boito)
«Un dollaro d'onore» (Broadly)
«Marcia trionfale» (Brasway)
«Toto siamo uomini o caporali?» (Clodilo)
«Ultimo domicilio conosciuto» (Espero)
«Lenny» (Nuovo)
«I comari» (Planetario)
«Barberis» (Planetario)
«Dramma della gelosia» (Tiziano)
«Pane e cioccolata» (Cinofilm)
«Lassù qualcuno mi ama» (S. Saturnino)
«Toto siamo uomini o caporali?» (Clodilo)
«Diario di una cameriera» (Filmstudio 2)
«L'Age d'or» (Montesacro Alto)
«L'uomo dai sette capestri» (Il Collettivo)

AVENTINO - Via Pir. Cestia, 15

Integro in Svizzera, con D. Janesin - G
BALDUINA - Piazza Balduina
Tel. 347.592
Il gigante
BARBERIS - Piazza Barberini
Tel. 475.17.07
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

BRONCHI - Via Fontana, 2

«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

CASTELNUOVO - Via Fontana, 2

«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
«Playboy» di G. Caporali
«Stop a Greenwich Village» di G. Caporali
«Hollywood party» di G. Caporali
«Cadaveri eccellenti» di G. Caporali
«Toto cerca casa» di G. Caporali
«Storie di caccia in Bassa Baviera» di G. Caporali
«Mezzogiorno di fuoco» di G. Caporali
«Un dollaro d'onore» di G. Caporali
«Marcia trionfale» di G. Caporali
«Toto siamo uomini o caporali?» di G. Caporali
«Diario di una cameriera» di G. Caporali
«L'Age d'or» di G. Caporali
«L'uomo dai sette capestri» di G. Caporali

NUOVO PIBENE - Via Redicofani, 240

Riposo
NUOVO OLIMPIA - Via S. Lorenzo in Lucina, 16
Tel. 679.06.95
Marlowe il poliziotto privato, con R. Michum - G
PALLADIUM - Piazza B. Romano, 8
Tel. 81.02.93
Una strana coppia di sbrici, con A. Arkin - SA
PLANETARIO - Via E. Orlando 3
Tel. 479.998
L. 18.00
DR (VM 18)
PRIMA PORTA - Via Tiberina
Tel. 691.33.91
L. 600
Quelli che contano, con H. Silva - G (VM 18)
RENZO - Via Casal di S. Basilio
Tel. 416.903
L. 450
Quelli che contano, con H. Silva - G (VM 18)
RIALTO - Via IV Novembre, 158
Tel. 679.07.63
L. 500
Toto Peppino e la malfammina, con Toto - C
RUBINO PIZZANO - Via S. Saba 24
Tel. 570.827
L. 500
Dietro un atteso di giudizio, con A. Sordi - DR
SALA UMBERTO - Via della Mercede, 56
Agente 007 operazione Goldfinger, con S. Connerly - A
SPLENDID - Via Pier delle Vigne
Tel. 620.205
L. 600
Il buco in fronte, con A. G. G.
TRIANGOLO - Via M. Scovel, 101
Tel. 780.302
L. 500
Toto terzo uomo - C
VERBA - Piazza Verbanus
Tel. 479.998
L. 500
Come una rosa al naso, con V. Gassman

TERZE VISIONI

DEL PICCOLI (Villa Borghese)
NOVOVICI - Via Merry del Val
Tel. 581.62.35
L. 500
Fantasy London, con G. Cooper - A
ODEON - Piazza della Repubblica, 4
Tel. 646.750
L. 350
La ragazza perversa, con M. Remont - DR (VM 18)

ARENE

ALABAMA - Giochi circensi, con E. Fenech - C (VM 14)
COLUMBUS - Giochi circensi, con E. Fenech - C (VM 14)
CHIARASTELLA - A muro duro, con C. Bronson DR
DELLE GRAZIE - Professione assassino, con C. Bronson - G
FELIX - Frankenstein junior, con G. Wilder - G
LUCCIOLA - Il prode Anselmo e il suo scudiero, con M. Montezano - C (VM 14)
MEXICO - Giochi circensi, con G. Cooper - A
NEVADA - Via di Pietratorta, Indianapolis, con P. Newman - S
NUOVO PIBENE - Lenny, con D. Hoffman - DR (VM 18)
ORION - Assassino sull'Oriente Express, con A. Finney - G
SAN MARINO - Il Boraceone, con E. Montezano - C (VM 18)
Breve incontro, con S. Loren - S
TIZIANO - Dramma della gelosia tutti i particolari in cronaca, con M. Strolzinger - DR
TULLIO - Ramon stitico di emergenza per un rapimento, con S. Connerly DR

SALE DIOCESANE

BELLARMINO - Via Panama, 11
Tel. 869.527
L. 300-400
I cannoni di San Sebastiano, con B. Rezzonico - DR
CINE FIORELLI - Via Teroni, 94
Tel. 757.86.95
L. 400-500
Pane, cioccolata, con M. Manfredi - DR
CINE SORGENTE - Via Manfrin, 25
Tel. 257.73.89
Pasquale Cammarata capitano di Corleone, con A. Guffici - C
COLOMBO - Via Veduggia, 38
Tel. 540.07.05
Il tesoro del gangster, con S. Loren - SA
DELLE RONDINI - Via delle Rondini, 52
Tel. 260.153
L. 500
Ilter elite, con J. Ceas - G
DIAMANTE - Via Premaestra 230
Tel. 295.606
L. 600
Il tesoro del gangster, con S. Loren - SA
DORIA - Via A. Doria, 52
L. 600
Saloon Kitty
EDELWEISS - Via Gabelli, 2
L. 600
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
ELDRADO - Via dell'Esercito 28
Tel. 480.119
L. 200
L'infedele
ESPERIA - Piazza Sonnino, 37
Tel. 582.888
L. 1.100
Billy Chang, con Han Yong - A
ESPERO - Via Nomentana Nuova
Tel. 691.33.47
L. 500
Ultimo domicilio conosciuto, con T. Murnau - G
FALCO - Piazza Campitelli - Piazza Campitelli, 7
Tel. 656.43.95
L. 500
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
GIULIO CESARE - Viale G. Cesare, 229
L. 600
Bull, con S. McQueen - G
HARLEM - Via del Labaro, 49
Tel. 621.32.47
L. 500
Pat Garrett e illy Kid, con J. Coburn - A (VM 14)
HOUWOUDE - Via del Pignolo
Tel. 290.851
L. 600
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
IMPERO - Via Acqueducto
Tel. 571.075
L. 500
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
JOLLY - Via della Lega Lombarda
Tel. 582.888
L. 700
L'incresciabile, con J.P. Belmondo - C
LELON - Via Bombelli, 24
Tel. 552.344
L. 600
«L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper
MACREYS - Via Bentivoglio, 2
Tel. 622.28.25
L. 600
La furia selvaggia di Bruce Lee
MADISON - Via G. Chiberra 121
Tel. 512.69.26
L. 800
A tutte le auto della polizia, con A. Sabato - DR (VM 18)
NEVADA - Via di Pietratorta, 434
Tel. 691.33.47
L. 500
Indianapolis, con P. Newman - S
NIAGARA - Via P. Malin, 10
Tel. 621.32.47
L. 500
Gente di rispetto, con J. O'Neill - DR
NUOVO - Via Asciugli, 10
Tel. 588.116
L. 600
Lenny, con D. Hoffman - DR (VM 18)
NUOVO FORD - V. del Trullo 330
Tel. 523.07.90
L. 600
Gli angeli dalle mani benedite
DO

OSTIA

CUCIULO - Via S. McLaine 5A (VM 18)

FIUMICINO

TRAIANO (Non pervenuto)

ACILIA

DEL MARE - Via Antonelli
Tel. 605.01.00
(Non pervenuto)

LETTI D'OTTONE E FERRO BATTUTO VELOCIA

VIA LABICANA, 118-122
VIA TIBURTINA, 512

Avrebbero dovuto cominciare l'attività il 5 luglio

Segnata da pesanti ritardi l'apertura dei centri estivi

Devono ancora entrare in funzione un terzo di quelli previsti. La giunta non ha organizzato in tempo il servizio - Da lunedì, secondo impegni presi, i problemi saranno avviati a soluzione

Anche quest'anno per centinaia di bambini romani la possibilità di frequentare i centri estivi — per molti unica alternativa ai giochi in mezza estate — sulla carta, infatti, i centri estivi avrebbero dovuto prendere il via il 5 luglio, ma in realtà per quella data solo 23 centri su oltre cento hanno cominciato a funzionare, mentre altri cinquanta sono stati aperti con dieci giorni di ritardo. Fino ad ora, insomma, sono in funzione il 75 per cento dei centri estivi previsti e solo lunedì prossimo — secondo gli impegni presi dall'assessore Faustini nel corso di due riunioni con gli aggiunti del sindaco e i responsabili della scuola delle circoscrizioni tutti i cento inizieranno la loro attività.

Ancora una volta, quindi, tutto si è svolto all'insegna di ritardi e disorganizzazione. I motivi? Quasi tutti di carattere tecnico, facilmente risolvibili se la giunta capitolina, latitante per tutto il periodo della campagna elettorale, li avesse affrontati per tempo. In questi giorni, come prevede la stessa delibera comunale che istituisce questo indispensabile servizio sociale, Ma gli assessori interessati si sono «dimenticati» di tutto perché evidentemente troppo impegnati ad andare a caccia di preferenze.

Così tutti i nodi venuti al pettine sono stati sciolti almeno si spera e una verifica si avrà nella prossima settimana soltanto in questi giorni.

I centri estivi che funzionano in due turni (dal 5 luglio al 20 agosto) sono 18. Interessano oltre 20.000 bambini. Una delle prime questioni che i consiglieri circoscrizionali si sono posti è il compito di organizzare e seguire l'attività dei centri.

Agente investito da una «volante» che insegue uno scippatore. Un agente di polizia è stato investito da una «volante» a sirene spiegate che insegue la moto di uno scippatore. L'agente è scappato in Via Fontana, di 24 anni, è stato ricoverato con prognosi di 35 giorni all'ospedale S. Spirito dove si è fatto medicare anche l'autista della «volante», Pasquale Fracassi, di 23 anni, guaribile in sei giorni.

casaforti

Il servizio — hanno dovuto affrontare i cittadini per il trasporto. Molti centri infatti, sono dovuti rimanere chiusi perché il Comune non aveva organizzato un servizio di «scuola-bus» per i bambini, indispensabile soprattutto nelle borgate. Altro problema è quello dei fondi. Solo in questi giorni le circoscrizioni hanno potuto avere a loro disposizione il milione stanziato per i due turni, più le trecento mila per ogni centro, da usare per le attività e il materiale didattico. Là dove i centri estivi erano stati aperti, tutti si sono dovuti chiudere perché avevano trascorso intere giornate a braccia conserte per manovrare perfino le matite colorate. Altri due ostacoli per l'apertura dei centri: la mancanza, finora, del servizio di cucina e di quello sanitario.

Le circoscrizioni hanno dovuto incalzare la giunta dimissionaria e queste questioni sono state al centro di due riunioni presso l'XI. La partecipazione si sono concluse in modo positivo: da lunedì — stando agli impegni presi — ci saranno i soldi, i pullman e tutte le strutture indispensabili al funzionamento dei centri estivi.

Tornano legali i «miniassegni» da cento e cinquanta lire

Torneranno in circolazione da venerdì i «miniassegni» da cento e cinquanta lire, emessi dal Governo Italiano per conto dell'Unione commercianti di Roma. Una sentenza del tribunale di Milano ha respinto, infatti, il provvedimento, adottato da un giudice di Perugia, che aveva imposto il sequestro, su tutto il territorio nazionale, degli «specieci di carta» emessi dall'istituto di credito romano e da una banca di Napoli. Non erano state colpite dal provvedimento, invece, le emissioni di altri istituti bancari.

Attività ricreative per bambini e ragazzi

Gruppo di autoeducazione comunitaria. «Cine Appia», n. 33 Tel. 722.311.
«Cine Appia», n. 33 Tel. 722.311.
«Cine Appia», n. 33 Tel. 722.311.
«Cine Appia», n. 33 Tel. 722.311.
«Cine Appia», n. 33 Tel. 722.311.

ROMA VIA CAUOUR 144 Tel. 47.81.49 - 48.64.20

IN VACANZA CON L'AUTO NUOVA!!! SIMCA AUTOCOLOSSO CONCESSIONARIA PER ROMA VIA DELLA MAGLIANA, 224 - Telefono 5262391 - 5260700 VIA LABICANA, 88 - Telefono 7579440 CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE angolo VIA CAFFARO - Telefono 5139740 TUTTA LA GAMMA PRONTA SEGNA COMPRESSE LE FAVOLOSE 1307 - 1308 Auto dell'anno 1976

I fuclieri olimpici protestano

Il lamento del profe «cecchino»

«Vi ricordate di noi, dicono, solo una volta ogni quattro anni» — Nel flipper dei Giochi la pallina rimbalza da Nadia a Kornelia Onishenko: un dramma senile — Il record di spettatori alla ginnastica

Da uno dei nostri inviati

MONTREAL, 21. Sembra quasi di essere al flipper. La pallina rimbalza da Nadia a Kornelia Onishenko: un dramma senile...

«Vi ricordate di noi, dicono, solo una volta ogni quattro anni» — Nel flipper dei Giochi la pallina rimbalza da Nadia a Kornelia Onishenko: un dramma senile...

«Vi ricordate di noi, dicono, solo una volta ogni quattro anni» — Nel flipper dei Giochi la pallina rimbalza da Nadia a Kornelia Onishenko: un dramma senile...

Continua nel nuoto la sagra dei primati mondiali: ne sono stati battuti altri tre (100 metri rana e 1500 crawl maschili, 400 stile libero femminili)

Lalle (solo quinto) falisce il podio Hencken, Goodell e Thuemer record

Per David Wilkie «bronzo» e limite europeo - Tutte eliminale le americane nei 100 dorso - Sconfitto l'australiano Steve Holland



MONTREAL. Nella foto in alto: BOBBY HACKETT (a destra) e BRIAN GOODELL dopo la triennale gara del 1500 metri stile libero. A due americani hanno sfilato, in una marcia invincibile, l'australiano Steve Holland. Sotto: PETRA THUEMER, dominatrice del 400 stile libero. A sinistra, con espressione triste, la favorita SHIRLEY BABASCHOFF, medaglia d'argento

Nostro servizio

MONTREAL, 21. È durata lo spazio di 30 metri la sagra dei primati mondiali. Giorgio Lalle il giovane romano voleva essere il primo nuotatore italiano a salire sul podio olimpico...

GARE DELL'ULTIMORA

Tre medaglie agli USA nei 100 farfalla masch.

MONTREAL, 21. Il piatto forte a chiusura della quarta giornata delle Olimpiadi è stato il nuoto con quattro finali: due maschili e due femminili. I 100 metri farfalla maschili hanno visto il trionfo degli USA...



DIBIASI ha gareggiato dal trampolino e nonostante la tendinite si trova al secondo posto

Klaus e Cagnotto in zona medaglia Ottimo avvio di Dibiasi dal trampolino di 3 mt.

Tra le donne oro alla Chandler (USA)

MONTREAL, 21. È facile prevedere che Klaus Dibiasi, il campione olimpico di Tokyo, tornerà a casa con una medaglia...

Delusione azzurra nella prova della carabina su tre posizioni

Un altro oro per gli USA niente da fare per Errani

Lanny Basshan ha superato con 163 punti la connazionale Margaret Murdock

Nostro servizio

MONTREAL, 21. Non ha saputo imitare Ubaldesco Baldi, per medaglia di bronzo, l'azzurro Errani, impegnato oggi nella prova della carabina su tre posizioni...



L'ACADIE - Ubaldesco Baldi durante la prova che gli frutterà il bronzo. Per proteggergli gli occhi usa pezzetti di cartone ritagliato... proprio come usava fare Scalone

MONTREAL, 21. Inomma non lo spietato Don Heenan, non il cortese portoghese Armando Silva Marques, non i refo: di vento maligno e nemmeno gli improvvisi accenti...

Così in TV

Table listing TV programs and times: 12.00-13.30 Sintesi del giorno precedente, 13.30-14.45 Sollevamento pesi...

Australia: negati i visti ai formosani

CANBERRA, 21. Il governo australiano ha negato i visti di ingresso a tre atleti di Formosa...

Nelle prove eliminatorie disputate ieri pomeriggio Record di Guarducci e C.

MONTREAL, 21. I record del nuoto (mondiali, europei, nazionali) non cadono solo nelle finali della sagra anche nelle prove eliminatorie. Nelle qualificazioni della staffetta maschile 4x200, per esempio, gli Stati Uniti hanno battuto il record mondiale in 7'30"33...



Nel basket successo azzurro per 79 a 69

Prima vittoria dell'Italia sulla Cecoslovacchia

Nostro servizio

MONTREAL, 21. Quel che si temeva non è avvenuto. Gli azzurri del basket hanno asportato con sufficiente disinvoltura il secondo successo...

Ford, il diciannovenne regista della squadra, è invece risultato di un salmo migliore della rappresentazione USA...

Hans Reutemann

I titoli in palio oggi

CICLISMO - Inseguimento individuale m. 4.000 (a Monaco)...

panorama olimpico

Le gare di oggi

I risultati della quarta giornata

VELA: (Quarta regata) Milano, Mottola (Tempes); Telaschin (Finn); Albarelli, Oradini, De Martino (Soling); Croce, Zinelli (Flying-dutchman); Pivoli, Biagi (Tornado); Venato, Spozza (470)...

La CAF conferma: squalifica a Lovati, venti milioni alla società

La Lazio resta in A

Per la preparazione precampionato

I «granata» aprono la serie dei ritiri

Il Torino apre la serie dei ritiri per le squadre di serie A. I «granata» si ritroveranno domani 23 luglio a Entrèves...

Respianti i reclami dell'Ascoli e della società biancoazzurra - La sentenza emessa ieri pomeriggio

Sportflash

La Lazio resta in serie A. I reclami di secondo grado (CAF) hanno respinto i reclami presentati dall'Ascoli e dalla società biancoazzurra...

Il pentatleta azzurro teme la caviglia

Masala in «zona medaglia»: ce la farà?

Nostro servizio

Nel fioretto anche Dal Zotto in finale

Spada: Maffei e Montano in finale

Nostro servizio

Le medaglie assegnate

CICLISMO KM. 100 CRONOMETRO A SQUADRE

TIRO PISTOLA LIBERA

STAFFETTA 4x100 MISTA FEMMINILE

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

Le medaglie assegnate

(R.D.T.) BRONZO: Gabriel

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

NUOTO 100 M. S.L. FEMMINILI

GIUNTA DI PALLANUOTO

La CAF conferma: squalifica a Lovati, venti milioni alla società

La Lazio resta in A

Per la preparazione precampionato

I «granata» aprono la serie dei ritiri

Il Torino apre la serie dei ritiri per le squadre di serie A. I «granata» si ritroveranno domani 23 luglio a Entrèves...

Respianti i reclami dell'Ascoli e della società biancoazzurra - La sentenza emessa ieri pomeriggio

Sportflash

La Lazio resta in serie A. I reclami di secondo grado (CAF) hanno respinto i reclami presentati dall'Ascoli e dalla società biancoazzurra...

Innovi Gillette

RADIEGETTA

Hanno quello che manca ai rasoi da gettare:

la scelta... la qualità Gillette.

Solo i nuovi rasoi Gillette "radi e getta" vi lasciano scegliere tra due rasoi.

Prezzi di lancio: L. 100 L. 150

Fate una fila di perfette e inimitabili rasature Gillette con i nuovi rasoi "radi e getta" trattati al platino e sigillati.

Se proprio vuoi gettare un rasoio, getta un Gillette.

Gillette

Scienziati americani commentano i primi dati trasmessi da Viking I

Su Marte tutti gli elementi che rendono possibile la vita

Gli strumenti hanno registrato la presenza nell'atmosfera di azoto al 3% - La conferma di una ipotesi - Anche l'immagine a colori trasmessa ieri conferma che le rocce del pianeta sono rossastre

Cadono le leggende sul pianeta rosso

Con l'arrivo del Viking sul suolo di Marte e l'inizio della sua attività di ricerca, il pianeta rosso, come è stato chiamato per la colorazione predominante, si fa più vicino a noi, anche se, ovviamente, non si tratta di vicinanza in termini chilometrici, ma in termini scientifici e psicologici.

Anche se un' esplorazione diretta, da parte di cosmonauti, sarà fatta in un futuro che non è possibile oggi definire, Marte ha suscitato interesse in un corpo celeste da anni in fase di studio, diretto, mediante sonde spaziali di diverso tipo, sul quale sono stati già raccolti elementi scientifici sufficienti per farne un primo quadro generale. Questo processo di avvicinamento è stato accelerato dal lancio delle sonde spaziali specializzate (Mars, sovietiche, Mariner, americane) e, più recentemente, in quanto i mezzi classici (telescopi con relativo corredo fotografico, spettrografico ecc.) hanno permesso di effettuare nuovi rilievi sul pianeta "più vicino" alla Terra.

Quanto Marte fosse "distanto" scientificamente e psicologicamente, prima di essere scoperto, è risultato da una serie di fatti, da una certa terminologia, da una serie di ipotesi discusse e analizzate per decenni, da un lessico e un trasario entrati nel linguaggio comune e suffocanti di letteratura nel campo della fantascienza, e anche da episodi curiosi ricreativi non molto passati.

Nel 1877 l'astronomo italiano Schiaparelli, all'Osservatorio di Brera, a Milano, iniziò una serie di osservazioni sistematiche di Marte e ne descrisse poco dopo le caratteristiche "a rigature", che chiamò "canali", ipotizzando un sistema di irrigazione di canali, che si trattava di vie d'acqua, sviluppate per migliaia di chilometri e sufficientemente larghe da risultare rilevabili di telescopio, anche ad ingrandimenti non molto spinti.

Diciamo subito che il tema non è stato suscitato ancora oggi in modo del tutto preciso, ma ha perso d'interesse, in quanto le accurate esplorazioni effettuate da numerose sonde in orbita intorno a Marte, che hanno inviato migliaia di riprese fotografiche, non hanno messo in rilievo alcun manufatto, e nemmeno formazioni geologiche ad andamento rettilineo sulla superficie del pianeta.

Con i "canali" di Marte, locuzione entrata ben presto nel parlare comune, nacque l'ipotesi suggestiva: la presenza di una civiltà avanzatissima capace di costruire manufatti colossali, per far fronte a condizioni climatiche difficili; l'attività, in un passato più o meno lontano, di una civiltà di elevatissimo sviluppo tecnologico, realizzata nei famosi "canali", e poi estintasi causa il sopraggiungere di condizioni climatiche avverse; una rivoluzione del pianeta Marte, che

PASADENA (California), 21. Dopo essere rimasto «muto» per diciannove ore durante la notte, il Viking I ha ripreso ieri mattina a trasmettere, inviando al centro di Pasadena, in California, un'altra fotografia della superficie marziana. Nel pomeriggio è stata pure trasmessa la prima immagine a colori. Questa ha dimostrato che Marte merita veramente quella qualifica di «pianeta rosso» che gli è stata attribuita. La fotografia mostra una superficie bruno-rossastra, simile a quella di molte zone desertiche negli Stati centrali degli USA o in Australia. La fotografia è apparsa sui teleschermi dei laboratori di Pasadena alle 17.55, ora italiana.

Il panorama ripreso dal Viking mostra, come già si è potuto osservare attraverso le immagini diffuse in tutto il mondo, un suolo riccioso con dune di sabbia fino a quattro chilometri, e rilievi che sembrano orli di crateri.

Intanto, arrivano i primi importanti rilievi scientifici. Il Viking ha accertato infatti che nell'atmosfera di Marte vi è azoto, in una quantità che si aggira intorno al 3 per cento, un elemento

che sulla Terra è indispensabile per l'origine e il mantenimento di ogni forma di vita. La presenza dell'azoto è stata rilevata dagli strumenti del modulo di discesa durante l'attraversamento dell'atmosfera marziana. Nel pomeriggio è stata pure trasmessa la prima immagine a colori. Questa ha dimostrato che Marte merita veramente quella qualifica di «pianeta rosso» che gli è stata attribuita. La fotografia mostra una superficie bruno-rossastra, simile a quella di molte zone desertiche negli Stati centrali degli USA o in Australia. La fotografia è apparsa sui teleschermi dei laboratori di Pasadena alle 17.55, ora italiana.

Il panorama ripreso dal Viking mostra, come già si è potuto osservare attraverso le immagini diffuse in tutto il mondo, un suolo riccioso con dune di sabbia fino a quattro chilometri, e rilievi che sembrano orli di crateri.

Intanto, arrivano i primi importanti rilievi scientifici. Il Viking ha accertato infatti che nell'atmosfera di Marte vi è azoto, in una quantità che si aggira intorno al 3 per cento, un elemento

che sulla Terra è indispensabile per l'origine e il mantenimento di ogni forma di vita. La presenza dell'azoto è stata rilevata dagli strumenti del modulo di discesa durante l'attraversamento dell'atmosfera marziana. Nel pomeriggio è stata pure trasmessa la prima immagine a colori. Questa ha dimostrato che Marte merita veramente quella qualifica di «pianeta rosso» che gli è stata attribuita. La fotografia mostra una superficie bruno-rossastra, simile a quella di molte zone desertiche negli Stati centrali degli USA o in Australia. La fotografia è apparsa sui teleschermi dei laboratori di Pasadena alle 17.55, ora italiana.

Ricattorie dichiarazioni dei dirigenti dell'IFALPA

MINACCIATO IL BOICOTTAGGIO DELLE LINEE AEREE ITALIANE

Scioperi programmati dall'ANPAC fino al settembre '77. Gli "autonomi" pretendono di rinegoziare l'accordo del 15 aprile - Appoggio internazionale alla FULAT

«Noi sosteniamo incondizionatamente l'associazione autonoma dei piloti italiani (ANPAC) e siamo pronti a concedere qualsiasi aiuto dovesse esserci richiesto». Con queste espressioni il comandante Jim O'Grady, presidente della associazione internazionale piloti (IFALPA), che raggruppa sessanta organizzazioni autonome in tutto il mondo occidentale, ha iniziato ieri mattina a Roma la sua conferenza stampa, assistito dal segretario generale della stessa associazione, il capitano Felice Pelleggrino, e dal presidente dell'ANPAC, Pelleggrino.

I rappresentanti dell'IFALPA hanno poi precisato che in ogni caso l'associazione internazionale è disposta a dare dove esse è richiesto dall'ANPAC, la quale finora, come ha confermato anche Pelleggrino, non ha avanzato alcuna istanza in tal senso. «Comunque - ha ancora aggiunto O'Grady - si può arrivare anche alla chiusura totale dello spazio aereo italiano».

In parole povere, la minaccia di un boicottaggio totale delle attività aeree del nostro Paese continua e anzi, per certi versi, nonostante la «disponibilità» a trattare manifestata sempre ieri mattina da Pelleggrino, appare ulteriormente aggravata. E' stato, fra l'altro, lo stesso presidente dell'ANPAC a dichiarare che «il programma degli scioperi ipotizzati arriva sino al settembre del 1977. Fino ad allora - ha precisato - non ci sarà tranquillità. Se non potremo più agire liberamente, nella nostra autonomia, se le nostre libertà di espressione saranno mortificate, allora ricorreremo ad altri mezzi».

E' chiaro, dunque, che la ANPAC, pur essendo entrata in una crisi piuttosto acuta, che ben 34 piloti hanno già lasciato non condividendo ovviamente l'orientamento dei suoi dirigenti, intende continuare nella sua azione selvaggia e incurran-

te dei danni, sempre più gravi, inferti all'insieme del trasporto aereo italiano e in particolare alla nostra compagnia di bandiera, nonché all'intera economia nazionale.

Per cessare gli scioperi, l'ANPAC pretende ora di rinegoziare l'accordo sottoscritto dalla FULAT - che rappresenta il 90 per cento dei lavoratori del settore, compresa una parte degli stessi piloti dell'Interindip - sul quale riguarda l'Alitalia, dalle compagnie private e dall'AGISA (compagnie assistenziali aeroportuali) sulla base dello schema proposto in via ultimativa e modificabile il 15 aprile scorso dal ministro del Lavoro, Toros.

A questo proposito, Pelleggrino ha detto anche ieri mattina che l'ANPAC non pretende alcun aumento, ma che il contratto per i piloti superi, come costui, quello già firmato dalla FULAT, ma vuole essere «libera» a scegliere in quali istituti il nuovo contratto deve incidere». Se questa circostanza si dovesse verificare, però, come si osservava ieri negli ambienti della FULAT, significherebbe che l'accordo del 15 aprile non avrebbe più validità e ciò costringerebbe a una rinegoziazione di cui, al momento, non è possibile prevedere gli sviluppi.

D'altra parte, va chiarito che il ministro del Lavoro, per conto del governo, ha considerato quello stesso accordo come «ultimativo» e, se fosse, pertanto, fare un'eccezione per la ANPAC, avallando di fatto le assurde pretese corporative, «sarebbe dire in termini precisi - diceva ieri al FULAT - che la nostra controparte non è cosa seria».

Si è considerato, inoltre, che una eventuale del genere darebbe l'avvio ad una serie di rivendicazioni particolari; anche in altri settori privati e pubblici, determinando una situazione caotica e disugu-

Intervista napoletano

Sulle prospettive del tentativo di Anselmi e sulla posizione dei comunisti si registra intanto un'intervista alla Stampa del compagno socialista napoletano, direttore della direzione dell'«Avvenimento».

Da rilevare anche alcune dichiarazioni di Craxi a L'Espresso in cui il segretario socialista esclude l'ipotesi di un programma comune PSI-PCI e si riferisce invece ad «azioni comuni» di «direttrici politiche concrete».

Intervista NAPOLITANO

Sulle prospettive del tentativo di Anselmi e sulla posizione dei comunisti si registra intanto un'intervista alla Stampa del compagno socialista napoletano, direttore della direzione dell'«Avvenimento».

Da rilevare anche alcune dichiarazioni di Craxi a L'Espresso in cui il segretario socialista esclude l'ipotesi di un programma comune PSI-PCI e si riferisce invece ad «azioni comuni» di «direttrici politiche concrete».

Il governo

«Questo è il terreno sul quale il delitto è maturato ha detto l'onorevole Giampietro - basandosi sulla condotta fazione per la quale i tre hanno ucciso». «Essi hanno ucciso per assicurare l'impunità ad altri reati. E' stato detto e ripetuto: da un lato per la necessità, almeno per due dei tre (Lizzo e Ghiglia) di evitare una condotta recidiva, secondo essi già stati condannati; dall'altro lato un motivo più sottile, di carattere psicologico, che si manifesta con quanto ho detto poco fa: uccidere quelle due ragazze per gli imputati costava poco perché era un peccato minore. E' un delitto che nasce da una assurda concezione del rapporto fra classi sociali, diverso da quello che dovrebbe essere avvicinato e non avrebbe neppure osato mettere le mani su ragazze della stessa classe sociale».

Il rappresentante dell'accusa ha poi generato alla cortei i motivi per i quali i tre imputati, a suo avviso, sapevano di non poter fare nulla per non averne le pene, e come fossero scappate. Dunque bisognava ammazzare e, d'altra parte, si è chiesto il PM, «perché avrebbero sparato i corpi? chi avrebbe potuto farli arciare?». «Sono due ragazzi, come i Parboni Arquati, il ragazzo che dette il passaggio alla stessa Colasanti e alla sua amica Nadia Campoli, e la stessa Nadia Campoli, ma il primo - ha sostenuto il PM - che era imputato con Lizzo nel precedente processo non aveva mai visto, ignorava i fatti e comunque aveva un alibi di acciaio; la seconda si è giustificata dicendo che non sapeva che fossero andate le due amiche. «Dunque - ha detto il PM - né da Parboni Arquati né da Lizzo, ma da altri, i quali sarebbero potuti rivelare l'identità di Lizzo, Guido e Ghira».

Successivamente, il rappresentante dell'accusa ha affrontato altri due temi fondamentali del processo: i motivi per i quali il terzo uomo è stato riconosciuto in fotografia dal colonnello di Marina Andrea Ghira e la volontà omicida dei tre.

Il terzo uomo è sicuramente Ghira per questi motivi: è stato riconosciuto in fotografia dal colonnello di Marina Andrea Ghira e la volontà omicida dei tre.

Il terzo uomo è sicuramente Ghira per questi motivi: è stato riconosciuto in fotografia dal colonnello di Marina Andrea Ghira e la volontà omicida dei tre.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

«Questo è il terreno sul quale il delitto è maturato ha detto l'onorevole Giampietro - basandosi sulla condotta fazione per la quale i tre hanno ucciso». «Essi hanno ucciso per assicurare l'impunità ad altri reati. E' stato detto e ripetuto: da un lato per la necessità, almeno per due dei tre (Lizzo e Ghiglia) di evitare una condotta recidiva, secondo essi già stati condannati; dall'altro lato un motivo più sottile, di carattere psicologico, che si manifesta con quanto ho detto poco fa: uccidere quelle due ragazze per gli imputati costava poco perché era un peccato minore. E' un delitto che nasce da una assurda concezione del rapporto fra classi sociali, diverso da quello che dovrebbe essere avvicinato e non avrebbe neppure osato mettere le mani su ragazze della stessa classe sociale».

Il rappresentante dell'accusa ha poi generato alla cortei i motivi per i quali i tre imputati, a suo avviso, sapevano di non poter fare nulla per non averne le pene, e come fossero scappate. Dunque bisognava ammazzare e, d'altra parte, si è chiesto il PM, «perché avrebbero sparato i corpi? chi avrebbe potuto farli arciare?». «Sono due ragazzi, come i Parboni Arquati, il ragazzo che dette il passaggio alla stessa Colasanti e alla sua amica Nadia Campoli, e la stessa Nadia Campoli, ma il primo - ha sostenuto il PM - che era imputato con Lizzo nel precedente processo non aveva mai visto, ignorava i fatti e comunque aveva un alibi di acciaio; la seconda si è giustificata dicendo che non sapeva che fossero andate le due amiche. «Dunque - ha detto il PM - né da Parboni Arquati né da Lizzo, ma da altri, i quali sarebbero potuti rivelare l'identità di Lizzo, Guido e Ghira».

Successivamente, il rappresentante dell'accusa ha affrontato altri due temi fondamentali del processo: i motivi per i quali il terzo uomo è stato riconosciuto in fotografia dal colonnello di Marina Andrea Ghira e la volontà omicida dei tre.

Il terzo uomo è sicuramente Ghira per questi motivi: è stato riconosciuto in fotografia dal colonnello di Marina Andrea Ghira e la volontà omicida dei tre.

Normalizzati i rapporti tra India e Pakistan

NEW DELHI, 21. Gli ambasciatori dell'India e del Pakistan in India hanno raggiunto oggi le loro rispettive sedi e si è così normalizzato il rapporto tra i due paesi. I funzionari competenti presenteranno le rispettive credenziali nella mattinata di sabato prossimo.

Lo scambio degli ambasciatori è stato preceduto dal colloquio tra i due capi, troncato in seguito al conflitto indio-pakistano del settembre 1965.

Direttore
LUCA PAVOLINI

Condirettore
CLAUDIO PETRUCCIOLI

Direttore responsabile
Antonio Di Mauro

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa Tribunale di Roma giornale n. 4555

AMMINISTRAZIONE, 0 1 8 5 Roma, Via del Taurino, 19 - Tel. 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

REDAZIONE, 0 1 0 0 0 0 Roma, Via del Taurino, 19 - Tel. 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

ABBONAMENTI, 0 1 0 0 0 0 Roma, Via del Taurino, 19 - Tel. 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

STAMPATORE, 0 1 0 0 0 0 Roma, Via del Taurino, 19 - Tel. 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

Il Circo

In realtà, secondo il PM, i tre giovani hanno tentato di uccidere le ragazze e non di addormentarle, facendo uso di ogni mezzo. Avevano la pistola e non l'hanno usata? «E' perché sapevano che ha il difetto di fare "bum" e per la strada di villa Ghira transitano spesso autovetture».

Un'altra prova, secondo il PM, della volontà di uccidere le ragazze e non di addormentarle, è stato il fatto che Lizzo e Ghiglia, con una punta di amara ironia Giampietro - che si potesse addormentare la gente con colpi di spranghe di ferro in testa oppure legando una cinghia al collo e tirando con tutte le forze, o ancora immergendo la testa in acqua».

Secondo il PM, Lizzo e Guido avrebbero deciso di can-

bella, elegante, pratica, economica, divertente, simpatica...



INNOCENTI

Abbiamo voluta tutti

Documento del Direttivo regionale del PCI

Un grande movimento di lotta per sottrarre gli enti locali alla stretta che li soffoca

La riunione aperta dal compagno Bartolini sulle prospettive di iniziativa e di azione della Regione - Le conclusioni del compagno Cossutta - Necessario sviluppare e rafforzare il ruolo delle autonomie locali, delle assemblee elettive e di tutte le articolazioni democratiche

Il Comitato direttivo regionale del PCI, riunito con la partecipazione del compagno Cossutta, per discutere, sulla base di una relazione del compagno Gianfranco Bartolini, delle prospettive di iniziativa e di azione della Regione Toscana, ha compiuto un esame complessivo dei problemi che si presentano dopo le elezioni del 20.21 giugno.

Pesante situazione

In un documento redatto al termine della riunione, si afferma: «Nella pesante situazione economica che investe il Paese e la Toscana, con ripercussioni particolarmente gravi per l'occupazione dei giovani e delle donne, con zone e settori in cui la crisi ha messo a nudo contraddizioni da lungo tempo formatesi, e che oggi divengono più acute, emerge lo stato di inalterabile dissesto delle finanze dei Comuni e delle Province, Comuni e Province della Toscana che hanno nella grande maggioranza dei casi costruito e sviluppato una grande rete di servizi sociali, che sono intervenuti negli anni passati per fronteggiare antiche e nuove necessità delle popolazioni, nell'assenza o nella insufficienza dell'azione dello Stato centrale, si trovano oggi, in una condizione insostenibile per la mancata attuazione del fondo per il risanamento dei bilanci comunali

e provinciali, delle operazioni di consolidamento del debito progressivo e di misure rivolte ad avviare - nel quadro della finanza pubblica - il graduale riequilibrio della situazione economico-finanziaria degli enti locali. Comuni e Province sono sottoposti al taglio dei già magri bilanci, sono soffocati dal peso degli interessi da pagare, sono paralizzati dal rifiuto degli organi di governo di procedere ad un risanamento della finanza locale, che è invece indispensabile nell'interesse dell'economia nazionale. Questa condizione ripercuote sulle capacità di ulteriore iniziativa degli enti locali, frena gli interventi e la stessa erogazione di mezzi da parte della Regione, influisce sul livello dei servizi civili, può persino paralizzare i settori più importanti della vita delle comunità, e minaccia la continuità di retribuzione dei dipendenti degli enti locali. Le prospettive sono quindi pesantissime a brevissima scadenza.

L'economia su nuove basi e con nuovi indirizzi. Decisivo diventa al riguardo il modo come verranno accolte le istanze autonomistiche - di poteri e di mezzi - nella elaborazione del programma e nella caratterizzazione di uno schieramento di governo che rompa con pregiudiziali antidemocratiche. Le linee unitarie nei Comuni, nelle Province, alla Regione, che andranno estese ed elevate a collaborazioni nelle sedi istituzionali e di governo locale e regionale, devono trovare uno sbocco in un quadro nuovo e diverso di convergenze di politica economica-finanziaria e di riforma autonómica sul piano nazionale.

Notevole sforzo

Lo sforzo che viene compiuto in questo momento in Toscana per giungere, attraverso il più ampio accordo, alla aggregazione dei Comuni nei comprensori, la prosecuzione, che non può essere in alcun modo rallentata, del processo di delega di funzioni regionali agli enti locali, la preparazione del bilancio pluriennale della Regione, la lotta per la conquista alle Regioni di poteri organici e completi dotati di mezzi finanziari adeguati, con una corretta applicazione della legge n. 392 sono questi gli elementi essenziali di un movimento largo e unitario e di massa, sui quali le organizzazioni del partito sono chiamate ad agire.

Conclusa senza incidenti l'occupazione delle case iniziata un anno fa



Lo sgombero degli appartamenti di via Segantini...

Il metodo giusto non è l'occupazione

La vicenda dell'occupazione delle case di via Segantini, avvenuta circa un anno fa, si è dunque conclusa senza incidenti gravi o clamorosi. All'assessore al Patrimonio, compagno Luciano Ariani, che ha preso parte alle operazioni insieme agli assessori Anna Bucciarelli (Assistenza) e Mauro Sbordoni (Politica), abbiamo chiesto il punto della situazione. «Ventuno delle 41 famiglie che avevano occupato gli alloggi - cioè le più bisognose - sono state sistemate in due quartieri di recentissima costruzione a Coverciano, di proprietà dell'ECA, che l'Amministrazione aveva in corso di tempo anche di questo problema. Una famiglia è stata sistemata in un alloggio di via Guelfa, di proprietà dell'Istituto degli Innocenti; per le altre ancora in grado di rientrare nelle loro vecchie case, che necessitano di opere di risanamento. L'Amministrazione comunale si è impegnata a dare un contributo finanziario per rendere abitabili questi alloggi».

«L'Amministrazione - prosegue Ariani - interverrà anche a favore delle famiglie occupanti che erano state sfrattate per morosità dai precedenti alloggi». Tutte le famiglie realmente bisognose sono state dunque sistemate; restano fuori soltanto quei casi - 3 o 4 - che non hanno necessità di un intervento di questo tipo e che, temporaneamente, sono state alloggiati in pensioni. Ariani coglie l'occasione per precisare che «l'esame delle condizioni finanziarie e familiari degli occupanti è avvenuto sulla base delle informazioni e dei dati forniti dagli stessi occupanti, e verificati in forma anonima e diretta dall'Amministrazione comunale. Ora gli alloggi sono stati riconsegnati agli IACP ed alla ditta costruttrice per necessari lavori di completamento. Potranno così - afferma ancora l'assessore al Patrimonio - essere consegnati ai legittimi assegnatari, gente che ha bisogno di una casa, che da tempo attende una soluzione al loro problema. Questo è il metodo che abbiamo seguito per chiudere, senza traumi, la lunga vicenda».

Via Segantini: l'impegno del Comune ha portato ad una soluzione positiva

A venti famiglie sono stati assegnati appartamenti in uno stabile nuovo dell'ECA - Altre riceveranno contributi per lavori di restauro agli alloggi. L'operazione coordinata dagli assessori Ariani, Bucciarelli, Sbordoni

L'impegno dell'Amministrazione comunale ha dato una soluzione positiva alla vicenda di via Segantini. Ieri mattina una quindicina di camion del Comune sono giunti molto presto davanti ai due palazzi dello IACP (Istituto autonomo delle case popolari), occupati, come si ricorderà, da circa un anno da un gruppo di famiglie. Subito è iniziato un rapido ma ordinato trasloco che ha visto svuotati nel corso della giornata quasi tutti gli appartamenti in quel stabile. Proprio in questi ultimi giorni l'Amministrazione comunale ha portato a termine tutta una serie di pratiche, iniziate già da tempo e necessarie per dare una soluzione soddisfacente al problema-casa a quelli che comunemente ormai si chiamavano gli «occupanti» di via Segantini. Delle 41 famiglie che fino a ieri si trovavano nel due immobili, 20 sono state sistemate in altrettanti appartamenti in uno stabile nuovo di proprietà dell'ECA in via del Bargello (una traversa di via S. Cristofano); una in un appartamento dell'Istituto degli Innocenti in via Guelfa. Un gruppo è ritornato nelle abitazioni originarie e il Comune si è impegnato caso per caso a concedere contributi sia per la riparazione e la restaurazione di questi alloggi che per il pagamento di servizi igienici o privati di servizi igienici, oppure per il pagamento della morosità. Alcune famiglie - 3 o 4 - infine, non sono state riconosciute bisognose né della casa né del contributo.



L'ingresso nei nuovi, messi a disposizione dal Comune

Le operazioni di trasloco, coordinate per il Comune dagli assessori Luciano Ariani, Anna Bucciarelli, Mauro Sbordoni, sono continuate per tutta la giornata a causa anche della pioggia torrenziale e per l'opposizione che le famiglie non ritenute bisognose hanno avanzato a questa decisione. Mentre sono state terminate le discussioni e i capannoni intorno agli assessori e ai funzionari del Comune per avere spiegazioni di quest'operazione, queste non sono mancate. «L'assegnazione - si è risposto - è avvenuta sulla base della documentazione presentata al Comune dai singoli nuclei familiari. Lo stato di necessità di ciascun nucleo risulta quindi da quell'insieme di documenti e prove fornite nei mesi scorsi».

Alla fine delle discussioni, che sono avvenute per tutta la mattinata sui pianerottoli delle scale dentro gli appartamenti semivuoti, gli nei marciapiedi o nel mezzo di strada sono venuti fuori altri due casi controversi. Per questi il Comune ha trovato delle soluzioni soddisfacenti.

Per evitare possibili rioccupazioni appena liberi gli appartamenti in questione, la polizia e i carabinieri sono intervenuti con molti uomini. Man mano che ogni alloggio si liberava si è proceduto alla consegna delle chiavi anche alla riconsegna delle chiavi e due agenti sono rimasti di guardia su ogni pianerottolo.

Una operazione che è durata tutta la notte, verso le undici c'è stato un rallentamento nel frenetico andirivieni su e giù per le rampe delle scale, dove gli appartamenti erano vuoti, rimangono solo da allacciare la luce e l'acqua. All'interno si respirava un'aria fresca e pulita, bianchiera fresca e di infissi verniciati da poco. Siamo saliti ai piani.

«Non è molto grande per la nostra famiglia, pensi che abbiamo otto figli e queste sono le stanze - dicono due coniugi sulla quarantina - però siamo ugualmente contenti di questi anni che aspettiamo una casa». Altri due sposini sono arrivati all'ultimo piano: «Noi abbiamo quattro figli e pensiamo che questo appartamento per noi è sufficiente».

A un'altra famiglia abbiamo chiesto quanto pagheranno per questi appartamenti: «Ancora non lo sappiamo, lo stabiliremo con il Comune nei prossimi giorni al quale poi verseremo il canone».

Richiesto l'intervento dell'Antiterrorismo

Telefoni guasti: isolato il carcere

Dopo un controllo di un tecnico alle Murate è tornata la normalità

Un altro strano episodio al carcere delle Murate. Un guasto ai telefoni ha isolato l'edificio. Si temeva fosse un atto di sabotaggio e per questo è stato richiesto l'immediato intervento del nucleo dell'antiterrorismo della questura. Investiti si trattava di un semplice guasto che un tecnico dell'SIP ha agguistato, riportando la situazione alla normalità.

Sembra comunque che questo sia un periodo particolarmente sfortunato per il carcere di via Cheloni. In questi giorni si è verificato un tentativo di fuga, proteste e episodi strani. L'ultimo tentativo di fuga è avvenuto alla prima serata dei giochi olimpici: alle una di notte, mentre erano in corso i giochi, si stava seguendo i giochi alla televisione, un agente di custodia si è accorto che c'era qualcuno sul tetto. Dei detenuti poco sportivi: avevano preferito cercare per i tetti la via della libertà: ma una sentinella sparando in aria a scopo intimidatorio li aveva convinti a desistere.

In merito ai «fatti strani» qualche tempo fa il carcere delle Murate rimase vittima di un altro strano guasto all'impianto elettrico.

IMPROVISA SVOLTA DOPO INTENSE E CONVULSE INDAGINI UN ARRESTO PER IL RAPIMENTO BANCHINI SEQUESTRAI QUARANTACINQUE MILIONI

Si tratta di un giovane che abita a Torino - Il denaro rinvenuto in uno scantinato a Roma - Era stato dato dai familiari dell'industriale rapito per far riprendere i contatti con i banditi - Individuati i luoghi dove furono effettuati i due pagamenti del riscatto



PRATO Alle ore 19 torneo di calcio; alle ore 21 proiezione del film di Federico Fellini «Roma» alle 21.30 spettacolo musicale con il complesso «Anello Modulare»; sempre alle 21.30 Arena FOCI dibattito sul tema «movimento studentesco: autonomia ed unità» con la partecipazione di rappresentanti di FSCI, FCSI, PDUP, Movimento giovanile DC.

CASTEL FIORENTINO Alle 20 apertura degli stands; alle 21.30 ballo liscio con «Maledetti toscani» e partita di pallacanestro.

CALENZANO Alle 21.30 ballo liscio. LIMITE SUVERNO Alle 21.30 recita di M. Maria Carta.

SIECI Alle 21 inizia la serata per i ragazzi; il laboratorio A.T.R. presenta «Il teatrino della giga».

SAN CASCIANO Alle 21 ballo al campo sportivo; sempre alle 21 spettacolo con audiosivili.

SERPOLTE Apertura della festa con una cena (ora 20); alle 21.30 spettacolo con il Cabaret di Firenze.

Novità dell'inchiesta sul sequestro di Romolo Banchini. Gli investigatori ieri pomeriggio hanno annunciato di aver arrestato una persona, recuperato quarantacinque milioni, individuato il luogo dove fu effettuato il pagamento della prima rata del riscatto, interrogato vari boss della malavita nazionale. Le manette sono scattate ai polsi di un giovane calabrese, Calisto Tanzi, 31 anni, di Ciminna residente a Torino, già noto alla polizia per alcuni precedenti: detenzione di armi, oltraggio, detenzione di pupetti. I sospetti Vigna e Fiery lo accusano, come si legge nell'ordine di cattura, di concorso in sequestro.

Il viaggio fu intrappolato ai primi di giugno e a 4 chilometri dalla località «Sigrino», gli emissari del Banchini trovarono il segnale convenuto: una tanica di plastica posta sulla strada, a due metri dalla località «Sigrino». In un vettore stero, condotti in un vettore stero, da uomini armati. L'avvocato fiorentino e un collaboratore toscano consegnarono 300 milioni che i rapitori ritennero insufficienti per liberare l'industriale. I banditi non si fecero più sentire. I familiari del rapito dopo varie riunioni decisero di far sapere ai sequestratori che erano disposti a versare altri 100 milioni.

E' a questo punto che il legale fiorentino si rivolge al collega romano, il dottor Petralia. Occorrono però soldi. Le spese sono state tante e allora i Banchini sborsano 50 milioni che dovranno servire a pagare le spese per contattare i sequestratori e gli onorari del legale romano. Puntuati ai primi di luglio, in una cabina telefonica dopo aver preannunciato telefonicamente al legale fiorentino i malviventi lasciano un nuovo messaggio. «Un conto di un milione vengono depositati nei pressi del cimitero di Calenzano nella notte tra il 7 e il 18 luglio. Nel posto indicato viene trovato un messaggio di Romolo Banchini in cui si assicurava che sarebbe stato liberato il giorno successivo. Infatti, la notte tra il 18 e il 19 Banchini viene liberato a San Donato in Poggio».

Ma come si è giunti ai Poltroni, al dottor Petralia? Gli investigatori, come è noto, hanno perduto giorni preziosi a causa della mancata collaborazione e messi fuori dai casi. Evidentemente i romani per portare a termine «l'operazione rilascio» devono aver avuto dei contatti con i Poltroni. Che ruolo però questi abbia avuto nella vicenda è un mistero. Così come è un mistero l'interrogatorio di alcuni boss della mafia calabrese e siciliana. Non rimane che attendere gli sviluppi di questa intricata vicenda.

La «Diretissima» fa di nuovo parlare di sé La «talpa» non sfonda: a casa 50 lavoratori

La «Diretissima» torna a far parlare di sé e ad essere oggetto di polemica. Questa volta è la ditta che ha in appalto il cantiere di San Donato a Rignano, la «Vianini e Manfredi», che attira su di sé l'attenzione. Ha infatti in progetto di ristrutturare il proprio cantiere e di mandare a casa 50 dei 180 lavoratori e di metterne a cassa integrazione alcune decine.

Il motivo che i dirigenti della ditta portano a giustificazione della loro decisione è abbastanza singolare. Da tre anni circa lavora nel cantiere una macchina acquistata negli Stati Uniti, una «Talpa», un prototipo ideato apposta per far galleggiare in tre anni questa macchina, che alcuni credevano portentosa e nella quale i dirigenti avevano riposto molte delle loro speranze, ha deluso ed ha fatto rimpiangere gli svariati mi-

lioni che erano stati impegnati per il suo acquisto. In tre anni il «prototipo» è riuscito ad andare avanti per qualche centinaio di metri appena, qualcuno dice che non ha perforato nemmeno un chilometro. Dopo tre anni i dirigenti dell'azienda si sono finalmente accorti che questa macchina «potente» che quasi ogni giorno aveva deluso e costringeva tutti a rallentare i lavori, era meglio accantonarla ed adottare al suo posto criteri diversi di lavorazione. Da qui l'esigenza di una ristrutturazione del cantiere. Il consorzio «Vianini Manfredi» non ci ha pensato due volte: se ristrutturazione bisogna fare, che la paghino i lavoratori.

I lavoratori ed i sindacati di categoria appena venuti a conoscenza delle decisioni della Vianini e Manfredi si sono riuniti in assemblea (era presente anche la segreteria provinciale della FLC) per respingere i licenziamenti. I lavoratori chiedono un incontro con la società per conoscere i suoi propositi e le prospettive e per esaminare anche il programma rivendicativo.

I lavoratori nella loro assemblea hanno parlato anche dell'altro cantiere della «Vianini e Manfredi» quello di Candelo (ex cantiera di 100 lavoratori) per il quale esistono concrete possibilità di sviluppo con l'avanzamento della «Diretissima» verso Firenze. Comune, Provincia e Regione hanno già preparato da tempo le delibere necessarie e le modifiche al Piano regolatore ma manca il decreto di esproprio governativo. Anche per questo motivo i lavoratori ed i sindacati chiedono un incontro al quale dovrebbero essere presenti anche rappresentanti del ministero dei Trasporti.

L'avventura di tre ladri sfortunati

Fermati prima che si scoprisse il furto

Un quarto uomo è scappato - Rubati medicinali per decine di milioni

Tre ladri sfortunati sono stati arrestati prima ancora che venisse scoperto il furto. Avevano rubato medicinali per decine di milioni, ma il loro camion si era impantanato in un viottolo dove era caduta una pioggia abbondante e mentre andavano a cercare aiuto, sono stati fermati dalla polizia, e accompagnati in questura per il loro fare sospetto. I tre arrestati sono: Luigi Ragazzi, 48 anni, originario di Nicotina e abitante a Ponte Bugnosa, Gaetano Di Sanna, 45 anni, di Napoli, il quale dopo aver scontato una pena

di dieci anni per furto, è stato scarcerato 5 mesi fa, e Alberto Tondinelli, 22 anni da Roma. Un quarto uomo si è reso irreperibile. Una volante in servizio in via Baccio Da Montelapio, alle 4 di ieri notte ha fermato un camion con a bordo un Mini Minor targata Pistoia. Nell'auto è stato trovato un libretto di circolazione di un camion di Roma, e una pratica di voltura per il passaggio dello stesso camion a tale Franco Bellini, 37 anni da Roma. I tre avevano scaricato e vestiti sporchi di fango. Alle 7.30 in questura è giunta la segnalazione di un furto di medicinali per decine di milioni: nel magazzino di Via Colacorti, in via Madonna del Paganò.

La recinzione dello stabile appariva squarciata, porte e finestre forzate. Durante un sopralluogo gli agenti hanno rinvenuto in un canale in secca 120 scatole di medicinali vari asportati dal magazzino e più avanti in un tratturo, un camion impantanato nel fango. Il camion risultava essere proprio quello indicato dai documenti della Mini.

Un altro strano episodio al carcere delle Murate. Un guasto ai telefoni ha isolato l'edificio. Si temeva fosse un atto di sabotaggio e per questo è stato richiesto l'immediato intervento del nucleo dell'antiterrorismo della questura. Investiti si trattava di un semplice guasto che un tecnico dell'SIP ha agguistato, riportando la situazione alla normalità.

Sembra comunque che questo sia un periodo particolarmente sfortunato per il carcere di via Cheloni. In questi giorni si è verificato un tentativo di fuga, proteste e episodi strani. L'ultimo tentativo di fuga è avvenuto alla prima serata dei giochi olimpici: alle una di notte, mentre erano in corso i giochi, si stava seguendo i giochi alla televisione, un agente di custodia si è accorto che c'era qualcuno sul tetto. Dei detenuti poco sportivi: avevano preferito cercare per i tetti la via della libertà: ma una sentinella sparando in aria a scopo intimidatorio li aveva convinti a desistere.

In merito ai «fatti strani» qualche tempo fa il carcere delle Murate rimase vittima di un altro strano guasto all'impianto elettrico.

Perentoria la scadenza per le domande

Legge antinquamento: riunione alla Provincia

Gli operatori economici preoccupati per la brevità di tempo a disposizione - Gira a pieno ritmo il depuratore di Prato

La nuova legge antinquamento deve Merli sugli scarsi derivanti dagli investimenti industriali e civili) è stata oggetto di una riunione tra assessori all'Urbanistica del Comune fiorentino, operatori economici, tecnici, ufficiali sanitari. La riunione è stata convocata dall'assessore all'Igiene, sanità ed ambiente della Provincia di Firenze, dottor Mario Rizzi, e si è svolta a Palazzo Medici Riccardi.

L'assessore Rizzi ha introdotto la discussione dando notizie ed informazioni sul dibattito che sull'argomento si è svolto giorni fa nel corso della riunione del Consiglio provinciale e degli incontri: Anci, Urpt, Regione. Rizzi ha detto che saranno presi in esame procedure anche intermedie rispetto a quelle previste dalla legge ma ha precisato che sarà fissato e di cui si presenterà nelle prossime settimane.

Prato sulla questione del rispetto dei tempi previsti dalla nuova normativa si è sviluppata la discussione. Sono intervenuti i dirigenti di categoria che hanno prospettato le difficoltà che si aprono con le scadenze fissate dalla nuova legge ed hanno chiesto chiarimenti sulle procedure.

L'assessore Rizzi si è impegnato, su richiesta delle categorie, a convocare i parlatori della provincia per sollecitare anche interventi di modifica della legge dove questa risulta carente ed inapplicabile.

PRATO, 21. Nei giorni scorsi l'impianto di trattamento e depurazione dei liquami ha aperto ufficialmente i cancelli alle ditte che effettuano i servizi di espurgo delle fognature in Prato e in Firenze. Conclusosi positivamente il periodo di sperimentazione, il Comune di Prato ha infatti definitivamente affidato all'avvenuta servizi municipalizzati per l'igiene urbana di Prato - che esercita, tra l'altro, anche un proprio servizio di espurgo - la gestione di questo complesso, che sorge in località Bacciaravolo e che resta aperto da lunedì al sabato, per il momento dalle ore 6.30 alle ore 19.30.

Un altro punto è segnato dunque a favore della difesa e decorazione ambientale nella lotta contro l'inquinamento: i liquami che fino a poco tempo fa venivano scaricati dalle autobotti pressoché indiscriminatamente nelle campagne - suscitando aspre e non arguitate polemiche - finiranno adesso sistematicamente ad essere immessi nell'impianto.

Si tratta di una capacità di circa 3 metri cubi. Si aggiunge che è alto studio la prospettiva di utilizzare i fanghi nel settore della produzione dei fertilizzanti.

Nell'impianto il Comune di Prato ha investito, fra edifici, macchinari e attrezzature, oltre 750 milioni di lire.

Lutto

E' deceduto il compagno Italo Bacci, della sezione di Fucecchio. Il funerale avrà luogo oggi alle 6.30 partendo dall'abitazione dell'estinto, da via Umberto Giordano. Alla famiglia si uniscono in questo momento di dolore le condoglianze dei compagni di Fucecchio e della redazione dell'Unità.

Sottoscrizione

In memoria del compagno Piero Battista, recentemente scomparso, la famiglia Baldini sottoscrive lire 15 mila per l'Unità.

Solidarietà con le maestranze del «Telegrafo»

La Regione sottolinea l'urgenza della riforma per l'editoria

Approvata una risoluzione di commento alla legge statale sugli stupefacenti - Approvata una proposta di unificazione delle zone montane dell'Alto Tevere e Val Tiberina

Alle maestranze de "Il Telegrafo" giornale di antiche tradizioni democratiche e culturali - l'augurio del primo successo della loro lotta da parte di tutte le forze democratiche che in questo consiglio hanno sempre di-

Preso di posizione della Federazione regionale

CGIL-CISL-UIL: pieno appoggio alla lotta di tipografi e giornalisti

PIRENZE, 21. La Federazione regionale CGIL - CISL - UIL prende posizione, in un documento, sulle condizioni di crisi che minacciano la stampa quotidiana ed, in particolare, il testate come «Stadio», «Il Giornale del Carlino», «Il Giornale di Siena», «Il Mattino», di Napoli, «Il giornale di Sicilia», «Il Telegrafo».

Telegramma di Gabbuggiani ai lavoratori de «Il telegrafo»

Il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, ha inviato alla direzione de «Telegrafo» un telegramma in cui viene espressa solidarietà ai lavoratori del quotidiano fiorentino contro la preannunciata chiusura del giornale.

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

Non sfruttate appieno le potenzialità strutturali - Il centro ricovera 63 spastici Cosa si nasconde dietro l'improvvisa ed immotivata decisione dell'Amministrazione

PISTOIA, 21. Con la grave decisione di chiudere il Centro Psicomotorio «F. Turati» di Gavinana, in provincia di Pistoia, il Consiglio di Amministrazione del Centro stesso si è assunto la pesante responsabilità del licenziamento di tutto il personale dipendente.

Errata corrige

In merito alla notizia apparsa nella pagina locale dell'Unità del 18 luglio, dobbiamo precisare quanto segue: Luigi Chellini, direttore dell'istituto, non ha mai detto di essere stato licenziato, ma di aver lasciato la carica di direttore in quanto la vicenda è ancora nella fase istruttoria, per cui ogni definizione è prematura.

mostrato la loro sensibilità nei confronti della riforma dell'informazione.

A questo auspicio espresso prima dell'avvio dei lavori del Consiglio regionale dal presidente dell'Assemblea Legislativa Montemaggi, si sono as-

La risoluzione è stata presentata da una relazione del consigliere Giovannielli che ha ricordato ai nuovi consiglieri la responsabilità che vengono affidate dalla legge alle Regioni cui viene demandata l'organizzazione dei centri medici e di assistenza sociale per la prevenzione in cura e la riabilitazione.

Grossi limiti vanno tuttavia individuati nella inesistenza di una disciplina contro l'uso incontrollato degli stupefacenti (o droghe leggere), una impostazione di tipo autoritario e tecnicistico, la permanenza di tutta una serie di provvedimenti contrastanti e un'impedimento burocratico degli interventi di prevenzione primaria e di informazione che vengono affidati alle autorità scolastiche.

INTERROGAZIONE COMUNISTICA. Il compagno senatore Walter Chielli a proposito dell'unità di stampa «Il Telegrafo» ha interrogato il Presidente del Consiglio del ministro per conoscere quali iniziative vengono assunte nei confronti della proprietà del giornale per indurlo a sospendere il grave provvedimento, richiedendo di licenziare i dipendenti del giornale, di licenziare i dipendenti del giornale, di licenziare i dipendenti del giornale.

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

Non sfruttate appieno le potenzialità strutturali - Il centro ricovera 63 spastici Cosa si nasconde dietro l'improvvisa ed immotivata decisione dell'Amministrazione

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

PISA, 21. «L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Ancora una volta diventati occhi dei lettori sfilano i nomi degli aeroporti italiani e, verso la fine, dove iniziano gli aeroporti di serie B... per i DC9 Alitalia da Pisa dalle ore 12 alle ore 15 e dalle ore 19.30 alle 24...».

«In questi scioperi, quando le compagnie aeree, per evitare solo alcuni voli, preferiscono assicurare i collegamenti principali saltando gli scali intermedi, S. Giusto, in questi casi, rimane di conseguenza monco di gran parte della sua attività».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

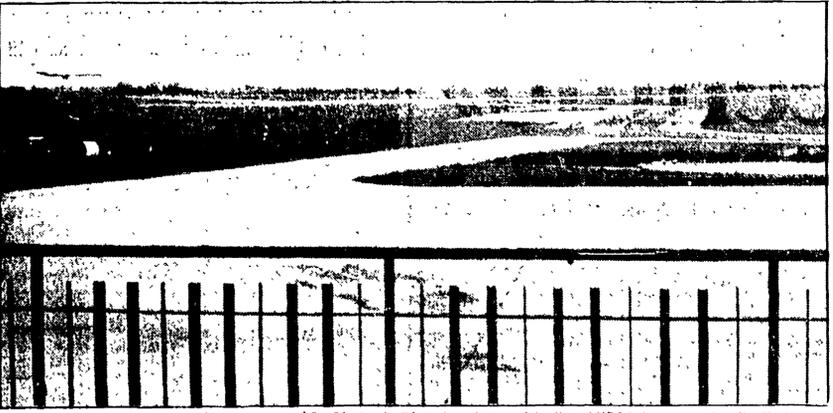
A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

Disagi nello scalo di Pisa per gli scioperi dell'ANPAC

A SAN GIUSTO SOLO 13 VOLI SU 159

Questa la situazione dall'inizio di questo mese - I danni relativi al periodo maggio-giugno ammontano a 40 milioni - Anche agitazioni modeste mettono in crisi l'aeroporto pisano - Regolari i collegamenti con la Sardegna garantiti dai piloti dell'Alisarda e dell'Itavia



Un aereo in fase di atterraggio all'aeroporto S. Giusto di Pisa; lo sciopero dei piloti ANPAC ha consentito di effettuare negli ultimi mesi, soltanto 15 voli su 159

«L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

«L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

«L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

«L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

«L'Anpac, proseguendo le azioni di sciopero, ha comunicato il blocco delle partenze per domani; per i DC9 AT1 (da Alghero dalle ore...) segue un elenco dei principali aeroporti nazionali e poi, inesorabilmente, «...dall'aeroporto di Pisa dalle ore 23.30...».

«Tranne i collegamenti con la Sardegna, mantenuti dall'Alisarda e dall'ITAVIA, i cui piloti non aderiscono all'Anpac, nei giorni di sciopero del traffico aereo nei periodi estivi aumentano».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

«In genere il numero di aeromobili arrivate e partite è stato di 401. Sono sbarcati 11.720 passeggeri e ne sono stati sbarcati 10.332: le merci scaricate sono state pari a 131.918 kg. e quelle caricate 60.292 kg. In giugno le automobili arrivate sono state 273 e 276 quelle partite; i passeggeri sbarcati 8.411 e 8.175 quelli imbarcati; anche il movimento delle merci è in calo: 99.599 kg. sbarcati e 44.200 imbarcati. Non è possibile avere dati per quanto riguarda il mese di luglio ma è immaginabile che il calo del movimento dei passeggeri e merci sia ulteriormente accentuato».

Licenziati di colpo 56 dipendenti

PSICOMOTORIO DI GAVINANA: USATO MALE E POI CHIUSO

A seguito delle lettere di licenziamento pervenute ai dipendenti del Centro il Comitato di Zona della Montagna Pistoiese del PCI ha emesso un comunicato in cui è menzionato un comportamento meschino e intimidatorio del Consiglio di Amministrazione esprime la più ferma solidarietà con gli lavoratori colpiti da questo ingiusto provvedimento.

«L'unica richiesta avanzata dagli Enti Locali era che almeno un rappresentante degli stessi entrasse a far parte del Consiglio di Amministrazione».

schermi e ribalte

- IL PORTICO Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
COLUMBIA Via Firenze, 212 - Tel. 272.178
EDEN Via della Fontana - Tel. 225.643
EOLIO Via S. Frediano - Tel. 206.822
ESTIVO CHIARDILUNA Via M. Oliveto ang. Viale Aleardi
ESTIVO DUE STRADE Via Senese, 129 - Tel. 221.106
FLORIDA ESTIVO Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
GOLDONI Via de' Serragli - Tel. 222.437
IDEALE Via Firenze, 212 - Tel. 272.178
ITALIA Via Nazionale - Tel. 211.069
MANZONI Via Mariti - Tel. 366.808
MODERNO (ARCI TAVARNUZZI) Via Gramsci, 5 - Tel. 202.543
NUOVO (GALLURU) Via S. Andrea - Tel. 690.418
PUCINI P.zza Puccini Tel. 32.087
STADIO Viale M. Fanti - Tel. 50.013
UNIVERSA Via Pisana, 77 - Tel. 226.108
VITTORIA Via Pignoni - Tel. 480.878

A seguito dell'iniziativa assunta dai comunisti

Comune e Provincia: da domani i nuovi incontri per l'intesa

Martedì il Consiglio comunale - Vivece dibattito tra i partiti, con interventi degli assessori socialisti Corace e Di Donato e del gruppo degli «Amici di Zaccagnini» - Per la Regione ancora ambiguità nello scudocrociato

Nella mattinata di domani i rappresentanti dei partiti e dei gruppi consiliari democratici si incontreranno per esaminare come si forma un comunicato della Federazione napoletana del PCI - I problemi e le prospettive al Comune ed alla provincia di Napoli.

Le questioni della Cassa di previdenza

Avvocati in agitazione per una circolare discriminatoria

Il Foro di Napoli è in agitazione, a cominciare dalla circolare inviata a tutti gli Ordini dal presidente della Cassa Nazionale di Previdenza, avv. Formica, noto negli ambienti giudiziari per le sue manifeste simpatie neofasciste, e per la concezione aristocratica e selettiva che egli ha per la professione forense.

Con questa circolare, in sostanza, gli avvocati e i procuratori vengono posti di fronte a un ultimatum: o dimostrano di avere un reddito annuo inferiore a 3 milioni di lire, oppure vengono cancellati dalla Cassa e perdono il diritto alla pensione (la massima 200 mila lire se arrivano a 70 anni d'età) e all'assistenza sanitaria (che è limitata alle operazioni chirurgiche e alle analisi cliniche).

La circolare Formica prevede anche che gli avvocati debbano procurarsi dei certificati, dai quali deve risultare che essi abbiano prestato la loro attività in almeno venti cause all'anno, negli ultimi anni.

Di fronte a questa situazione, mentre numerosi avvocati e anche associazioni di categoria hanno reclamato con ricorsi civili e amministrativi la revoca del provvedimento, il Sindacato Forense, senza escludere la possibilità di tali rimedi, ha posto l'accento sulla ricerca del nuovo ruolo e della reale collocazione dell'avvocato nella società italiana.

Il Direttivo del Sindacato, presieduto dal segretario provinciale avv. Di Donato, ha intervenuto dei consiglieri Gerardo Vitello, Luigi Tossa, Gianmuzzo Savelli, De Cristoforo, Pirindelli De Tilla, ha respinto la circolare della Cassa, con un documento unitario cui aderiscono tutte le componenti democratiche del distretto, nel quale si denuncia con la iniziativa della Cassa di Previdenza una dichiarazione di guerra a circa trenta miliardi di passivo) e si chiamano tutti gli operatori forensi e giudiziari, parlamentari, amministratori pubblici, a discutere insieme, in una riflessione di massa dentro e fuori Castelcapone i temi della crisi della giustizia e della grave decadenza del ruolo dell'avvocato.

ore 17) si svolge una manifestazione dei socialdemocratici che sarà introdotta dal vicesegretario nazionale di Giesi, commissario della Federazione di Napoli.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Chiamati in causa bruscamente dalle dichiarazioni di stampo integralistico rese dal segretario democristiano di Napoli, il consigliere socialista Corace e il deputato Di Donato si faranno sentire la loro voce sulle questioni politiche emergenti.

Contro l'attacco all'occupazione

Occupato l'Istituto Pennese di Bellavista

Per il «16» in ritardo protestano i lavoratori della SAE

I lavoratori della SAE protestano per il persistente disinteresse dell'ATAN, in particolare per quel che riguarda la linea 16, che è quella che porta (e dovrebbe portare) la maggior parte di loro al lavoro.

Una delegazione di lavoratori è venuta a trovarsi in redazione, soprattutto nel periodo estivo, per discutere con i dirigenti dell'ATAN, diventando del tutto inopportuni. Alzati di mezzo'ora, perduti i minuti di lavoro e di distribuzione. Gli stessi lavoratori fanno presente anche un'altra cosa: i mezzi di trasporto per arrivare a questo punto di lavoro sono inadeguati e non consentono di arrivare in tempo per le lezioni.

Le ragazze del Pennese hanno, quindi, deciso l'occupazione visto l'atteggiamento provocatorio da parte della direzione dell'Istituto ed il disinteressamento delle autorità.

La ditta rischia il fallimento

In assemblea permanente per difendere il posto al bar «Santo Domingo»

Scompare il gestore sommerso dai debiti

I dipendenti del bar-torrefazione «Santo Domingo» sono in assemblea permanente per difendere il loro posto di lavoro messo in pericolo dalla attuale gestione che ha fatto fallire la ditta sull'orlo del fallimento.

Il titolare morì due anni e mezzo fa, e da allora gli eredi hanno lasciato che tutto rimanesse in uno stato di precarietà continua. Il numero dei dipendenti fu ridotto da trenta a sedici e mancano quindi un titolare effettivo che potesse rispondere di quanto accadeva nella ditta ed a un giorno all'altro il locale poteva venir chiuso per tutta una serie di inadempimenti.

Un ultimo episodio riguarda un degli eredi che si occupava della gestione della ditta, Francesco Cino. Costui, dopo aver accumulato debiti per quasi un centinaio di milioni di lire, è stato costretto a lasciare la ditta, lasciando l'azienda in un imminente pericolo di fallimento. È solo il senso di responsabilità dei lavoratori che impedisce il tracollo totale.

Ancora una fabbrica in liquidazione

Kerasav: sabato a Portici riunione in Comune

I lavoratori della Kerasav di Portici, o meglio i 71 superstiti dei numerosi tagli operati nell'organico, sono oggi al terzo giorno di occupazione dello stabilimento. Anche loro, come già altri in numerose fabbriche napoletane, sono costretti a scendere in lotta ed a presidiare lo stabilimento per difendere il posto di lavoro. Si è, infatti, saputo che il Consiglio di amministrazione ha messo l'azienda in liquidazione avendo costatato la pratica impossibilità di mantenere in vita l'impresa per le perduranti difficoltà economiche.

La grave vicenda sarà esaminata sabato mattina in una riunione convocata presso il Municipio di Portici e alla quale interverranno, oltre ai sindacati, anche le forze politiche democratiche. Si può prevedere che saranno avanzate e discusse proposte di iniziative per salvaguardare, con l'azienda, il posto di lavoro delle maestranze.

E' appena il caso di ripetere che la situazione di Napoli, in particolare per quel che riguarda la linea 16, che è quella che porta (e dovrebbe portare) la maggior parte di loro al lavoro.

Le ragazze del Pennese hanno, quindi, deciso l'occupazione visto l'atteggiamento provocatorio da parte della direzione dell'Istituto ed il disinteressamento delle autorità.

Tre famiglie sgomberate in seguito ad un incendio

Per un incendio scoppiato ieri pomeriggio intorno alle 17, in uno stabile a S. Teresa degli Scalzi, tre famiglie hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni per le gravi lesioni riportate dall'edificio.

Oltre alla famiglia del proprietario del palazzo, avv. Di Costanzo, anche le famiglie abitate nel primo e secondo piano hanno dovuto lasciare i propri appartamenti.

Valenzi riceve l'ambasciatore indiano in Italia

Il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi ha ricevuto l'ambasciatore dell'India in Italia, signora Manon Rukunmi ed il suo consorte, incontrandoli, poi, in un luogo cordiale colloquio.

Valenzi consegna una medaglia meritata

Una medaglia meritata è stata consegnata ieri dal sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi e dall'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Ettore Gentile a Michele Mastropaolo, uno dei più vecchi educatori napoletani.

Ancora una fabbrica in liquidazione

Kerasav: sabato a Portici riunione in Comune

I lavoratori della Kerasav di Portici, o meglio i 71 superstiti dei numerosi tagli operati nell'organico, sono oggi al terzo giorno di occupazione dello stabilimento. Anche loro, come già altri in numerose fabbriche napoletane, sono costretti a scendere in lotta ed a presidiare lo stabilimento per difendere il posto di lavoro. Si è, infatti, saputo che il Consiglio di amministrazione ha messo l'azienda in liquidazione avendo costatato la pratica impossibilità di mantenere in vita l'impresa per le perduranti difficoltà economiche.

La grave vicenda sarà esaminata sabato mattina in una riunione convocata presso il Municipio di Portici e alla quale interverranno, oltre ai sindacati, anche le forze politiche democratiche. Si può prevedere che saranno avanzate e discusse proposte di iniziative per salvaguardare, con l'azienda, il posto di lavoro delle maestranze.

E' appena il caso di ripetere che la situazione di Napoli, in particolare per quel che riguarda la linea 16, che è quella che porta (e dovrebbe portare) la maggior parte di loro al lavoro.

Le ragazze del Pennese hanno, quindi, deciso l'occupazione visto l'atteggiamento provocatorio da parte della direzione dell'Istituto ed il disinteressamento delle autorità.

Tre famiglie sgomberate in seguito ad un incendio

Per un incendio scoppiato ieri pomeriggio intorno alle 17, in uno stabile a S. Teresa degli Scalzi, tre famiglie hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni per le gravi lesioni riportate dall'edificio.

Oltre alla famiglia del proprietario del palazzo, avv. Di Costanzo, anche le famiglie abitate nel primo e secondo piano hanno dovuto lasciare i propri appartamenti.

Valenzi riceve l'ambasciatore indiano in Italia

Il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi ha ricevuto l'ambasciatore dell'India in Italia, signora Manon Rukunmi ed il suo consorte, incontrandoli, poi, in un luogo cordiale colloquio.

Valenzi consegna una medaglia meritata

Una medaglia meritata è stata consegnata ieri dal sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi e dall'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Ettore Gentile a Michele Mastropaolo, uno dei più vecchi educatori napoletani.



Vaccinazioni contro il tifo

L'Assessorato all'Igiene e Sanità ha predisposto una campagna di vaccinazione antitifica, in occasione dello stagionale diffondersi di febbri tifoidi. La vaccinazione è a disposizione di tutti i cittadini, gratuitamente, presso le condotte mediche delle sezioni municipali e presso la divisione profilassi in Palazzo S. Giacomo. Il vaccino viene somministrato per via orale ad adulti e bambini, rispettivamente in due ed una compressa, in tre giorni consecutivi. Non ci sono in pratica, controindicazioni. Ma nella lotta contro il tifo, le epatiti virali, il colera, le altre malattie infettive che l'Amministrazione sta conducendo, è necessaria la collaborazione del singolo cittadino.

Nel quadro delle iniziative per la difesa della salute della città di Napoli, la presidenza degli Ospedali Ruggieri ha richiamato l'attenzione dei dirigenti sanitari di tutti gli ospedali del gruppo per l'osservanza delle disposizioni relative alla disciplina dei visitatori (divieto assoluto per i bambini di età inferiore ai 12 anni), ed alla distribuzione di vitto e bevande provenienti dall'esterno, che è severamente proibita.

Nel quadro delle iniziative per la difesa della salute della città di Napoli, la presidenza degli Ospedali Ruggieri ha richiamato l'attenzione dei dirigenti sanitari di tutti gli ospedali del gruppo per l'osservanza delle disposizioni relative alla disciplina dei visitatori (divieto assoluto per i bambini di età inferiore ai 12 anni), ed alla distribuzione di vitto e bevande provenienti dall'esterno, che è severamente proibita.

POMIGLIANO D'ARCO - Nei pressi della propria abitazione

Una bimba di undici anni è folgorata mentre gioca

E' spirata a casa dopo essere stata portata al Pronto soccorso - Oscure le ragioni dell'incidente - I carabinieri del II nucleo indagano per accertare eventuali responsabilità

Lutigna Cantone, la bambina di 11 anni di Pomigliano D'Arco, rimasta folgorata l'altro ieri alle 14 e spirata dopo un paio di ore, ma solo verso mezzanotte, è stata sepolta nella piccola Lutigna, perché solo allora si è scoperto che il padre della piccola l'aveva dapprima ricoverata in ospedale, poi convinto delle disperate condizioni della figlia, ha preferito che spirasse nella propria casa e se l'è riportata a Pomigliano.

Questa versione del genitore, pare sia stata accertata. Più oscura, invece, rimangono i particolari su come è avvenuto l'incidente, che ha fatto supporre in un primo tempo, che giocando con i suoi amichetti, sia venuta in contatto, con del fili o apparecchi elettrici, dell'ENEL. Più probabile invece appare la versione, secondo la quale l'undicenne si sia avvicinata ad una presa di corrente, che normalmente serve per illuminare un campo di tennis. Questa presa è coperta da una lamierata e non presenta alcuna difficoltà ad essere raggiunta. La Cantone avrebbe quindi toccato i contatti elettrici rimanendo illuminata. Su questo punto stanno indagando adesso i carabinieri del 2. Nucleo di Napoli.

Di fronte alle richieste dei lavoratori che hanno comunicato, tra l'altro, di essere pronti ad intraprendere azioni di protesta che potrebbero portare all'interruzione del servizio pubblico della ditta, il capogruppo comunista del gruppo ha ribadito che il PCI condivide gli accordi intervenuti tra le organizzazioni sindacali, la prefettura e le autorità di governo circa il funzionamento del collocamento e la regolamentazione dell'avviamento al lavoro.

Premessa che l'Amministrazione comunale di Napoli ha già dato prova di rispettare le indicazioni del collocamento nei recenti delibere di assunzione di personale comunale, i rappresentanti del gruppo consiliare comunista, hanno dichiarato di ritenere doveroso, considerata la materia, di trasmettere ai sindacati le richieste espresse nell'incontro, dichiarandoli disponibili per un incontro con CGIL, CISL, UIL ove lo ritenessero opportuno, per conoscere quali sono le proposte sindacali, in merito alle rivendicazioni dei figli del personale delle TPN.

IL PARTITO

FEDERAZIONE

Alle ore 9.30 in Federazione riunione sulla scuola per l'apertura del nuovo anno scolastico con Papa-De Mata.

Alle 18 riunione in Federazione dei responsabili di zona per il Festival.

Le sezioni della città e della provincia devono comunicare urgentemente in Federazione i dati del tesseramento.

AVVISO PER I CIRCOLI FGCI

I circoli FGCI devono comunicare alla Federazione i dati del tesseramento. Si comunica che i circoli possono ritirare in Federazione il numero 12 di «Nuova Federazione».

TRE MEDAGLIE AL MERITO DELLA SANITA' PUBBLICA

Il prefetto di Napoli ha consegnato tre medaglie al merito della sanità pubblica, al dottor Giuseppe Giliberti, per le benemerite acquisizioni come sovrintendente sanitario della Real Casa Santa dell'Annunziata, al vice prefetto dottor Carlo Lesona, per l'opera svolta nel periodo dell'epidemia colerica, ed alla signora Cerza, vedova dell'industriale professor Luigi Cerza.

VALENZI RICEVE L'AMBASCIAIORE INDIANO IN ITALIA

Il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi ha ricevuto l'ambasciatore dell'India in Italia, signora Manon Rukunmi ed il suo consorte, incontrandoli, poi, in un luogo cordiale colloquio.

AVVISO PER I CIRCOLI FGCI

I circoli FGCI devono comunicare alla Federazione i dati del tesseramento. Si comunica che i circoli possono ritirare in Federazione il numero 12 di «Nuova Federazione».

TRE MEDAGLIE AL MERITO DELLA SANITA' PUBBLICA

Il prefetto di Napoli ha consegnato tre medaglie al merito della sanità pubblica, al dottor Giuseppe Giliberti, per le benemerite acquisizioni come sovrintendente sanitario della Real Casa Santa dell'Annunziata, al vice prefetto dottor Carlo Lesona, per l'opera svolta nel periodo dell'epidemia colerica, ed alla signora Cerza, vedova dell'industriale professor Luigi Cerza.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Ora giovedì 22 luglio 1976. Onomastico: Maria.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati 113. Richieste di pubblicazione: 36. Matri: 2. Matrimoni: 2. Deceduti: 39.

CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DEL COMPAGNO ROCCO POLICICCHIO

E' deceduto ieri il compagno Rocco Policicchio, nonchè ferito di guerra, militante iscritto da 30 anni al nostro partito, membro del Comitato di probazione della sezione Bertoli. Alla moglie, compagna Teresa, ai figli, compazzi Antonio, Palma e Angelo, ed al fratello, compagno Pietro, vanno le fraterne e commosse condoglianze dei comunisti della sezione Bertoli, della Federazione e dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE

S. Francesco: via Roma, 348. Montecalvario: piazza Dante, 21. Chiaia: via Carducci, 21. Riviera di Chiaia, 77. via Meriglina, 145. via Tasso, 109. Avvocata-Museo: via Museo, 45. Mercato-Pendino: via Duomo, 357. piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara, 83. stazione Centrale: S. Lucia, 5. via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena: via Forca, 201. via Materdei, 72. corso Garibaldi, 218. Colli Aminei: Colli Aminei, 249. Vomero Arenella: piazza Leonardo, 28. via L. Giordano, 14. S. Maria: via S. Maria, 33. via Fontana, 37. via Simone Martini, 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna, 21. Coccavo: via Epomeo, 151. Miano Seccondigliano: corso Seccondigliano, 174. Bagnoli: via Acate, 28. Ponticelli: via Madonna, 22. Poggioreale: via Nuova Poggioreale, 45. Posillipo: via Manzoni, 120. Pianura: via Duca D'Aosta, 13. Chiaiano: S. Maria a Cubito, 441.

41 parallelo

Non sappiamo se la maggior parte di voi - come noi - sia letteralmente annoiata dalle notizie di capire che cosa in effetti accade alla ventunesima olimpiade moderna, che si svolge - questo almeno lo si è capito - a Montreal.

Olimpici

Non sappiamo se la maggior parte di voi - come noi - sia letteralmente annoiata dalle notizie di capire che cosa in effetti accade alla ventunesima olimpiade moderna, che si svolge - questo almeno lo si è capito - a Montreal.

41 parallelo

Non sappiamo se la maggior parte di voi - come noi - sia letteralmente annoiata dalle notizie di capire che cosa in effetti accade alla ventunesima olimpiade moderna, che si svolge - questo almeno lo si è capito - a Montreal.

